

Ferrovie Appulo Lucane

# **BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**

**STATO PATRIMONIALE**

**CONTO ECONOMICO**

**NOTA INTEGRATIVA**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**IL PRESIDENTE**  
(*dot. Matteo Cotamussi*)



## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 APRILE 2018**

Oggi 30 aprile 2018 alle ore 13,00 si è riunita , presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti D.G. STIF-TPL, Via Caraci, 36, l'Assemblea dei Soci, convocata regolarmente a mezzo raccomandata dalla Società F.A.L. srl con sede in Bari, Corso Italia n.8, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio 2017
- 2) Nomina nuovo consigliere di Amministrazione
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza , come da Statuto Il dott. Matteo Colamussi, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, che constata la assenza giustificata del Prof. Maurizio Maresca, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

Dott.Salvatore Romanazzi - Sindaco Effettivo

Dott. Gianluca Traversa- Sindaco Effettivo

Assenti giustificati:

Dott. Piero Carlo Floreani- Presidente

In Assemblea, in rappresentanza del Socio unico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, interviene il Dr. Gianni Castiglione, giusta delega n. 12928 del 20/4/2018 del Direttore Generale della D.G. STIF-TPL (che si allega al presente verbale)

Il Presidente invita il dott. Vito Lamaddalena, nella sua qualità di Direttore Amministrativo della Società F.A.L. srl a fungere da segretario, depositando, nel contempo, la Relazione della certificazione volontaria di bilancio effettuata dalla KPMG.

**Punto 1)** Il Presidente del C.d.A. illustra diffusamente le risultanze dell'esercizio in esame evidenziando le principali poste di bilancio; a seguire, il Dott. Romanazzi dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

L'Assemblea prende atto del bilancio presentato, nonché della relazione del Collegio Sindacale ed esprime giudizio favorevole all'approvazione del bilancio medesimo, tornando a sollecitare la

progressiva riduzione del credito vantato nei confronti della Regione Basilicata trattandosi di partite certe, liquide ed esigibili.

L'Assemblea, tenuto conto anche del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale nel Verbale della seduta del C.d.A. del 19 aprile u.s., ritiene pertanto di approvare il bilancio 2017.

L'utile di esercizio, pari ad € 3.336.888, previo parere favorevole da rilasciarsi a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro, sarà interamente destinato: per euro 491.300 a riserva legale (5% anno 2017 euro 166.850 e integrazione anni precedenti euro 324.450), per euro 1.000.000 all'aumento del capitale sociale sino alla concorrenza complessiva di € 16.000.000,00 e, per la restante parte pari ad euro 1.845.588 a riserva straordinaria da destinare all'acquisto di materiale rotabile.

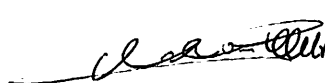
**Punto 2)** l'Assemblea, preso atto della designazione –formulata con nota n. 12928 del 20 aprile 2018- del Gabinetto del Ministro, a favore della Dr.ssa Francesca Brusco, nomina la predetta quale Consigliere di Amministrazione della Società Ferrovie Appulo Lucane, in sostituzione del Dr. Angelo Mautone, il cui compenso, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, rimane invariato rispetto a quanto già previsto.

Alle ore 14:00, la seduta è tolta.

**Il Segretario**



**Il Presidente**





*Ministero*  
*delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI  
GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO  
PUBBLICO LOCALE

Prot. n° 231

Roma, 27 Aprile 2018

Al Dr. Gianni Castiglione

**S E D E**

**OGGETTO:** Convocazione Assemblea dei Soci delle FAL il giorno 30 aprile 2018.

Il sottoscritto Dr. Angelo Mautone, Direttore Generale presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, D.G. STIF – TPL, nella qualità di Socio Unico delle FAL S.r.l., delega il Dr. Gianni Castiglione – Dirigente presso la medesima Amministrazione – a rappresentare il predetto Ministero all'Assemblea dei Soci che si terrà il Via G. Caraci n. 36 Roma, per discutere, deliberare ed approvare le questioni di cui al seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione Bilancio al 31.12.2017;
- 2) Nomina della Dott.ssa Francesca BRUSCO quale componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Dott. Angelo Mautone, designata dall'Ufficio di Gabinetto con nota n. 12928 del 20/04/2018.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Angelo Mautone)

# FERROVIE APPULO LUCANE

CORSO ITALIA 6 Part.iva 05538100727 Cod. Fisc. 05538100727

70100 BARI BA N. R.E.A. -

R.Imprese di Bari n. 05538100727 Cap. sociale Euro 15.000.000i.v.

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ESERCIZIO 2017

ESERCIZIO 2016

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi di impianto e di ampliamento		
3) Diritti brevetto ind. E utilizz.op.ing.	28.731	46.645
7) Altre	5.973.923	3.207.073
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.002.654	3.253.718

##### II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	443.031	134.254
2) Impianti e macchinario	4.959.631	1.292.997
3) Attrezzature industriali e commerciali	302.508	142.474
4) Altri beni	558.000	332.967
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.263.170	1.902.693

#### TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

12.265.824

5.156.411

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I) RIMANENZE

1) di materie prime, suss. e cons.	4.070.721	3.740.240
------------------------------------	-----------	-----------

##### II) CREDITI

1) Clienti: - esigibili entro es. succ.	31.923.177	29.057.055
--	------------	------------

5-bis) Crediti tributari - esigibili entro es. succ.	2.268.481	10.972.517
---	-----------	------------

5-ter) Imposte anticipate - esigibili entro es. succ.	1.368.112	969.793
--	-----------	---------

5-quarter) Verso Altri - esigibili entro es. succ.	14.010.769	14.654.501
- esigibili oltre es. succ.	27.453	26.735
TOTALE Verso Altri	14.038.222	14.681.235

#### TOTALE CREDITI

49.597.992

55.680.600

##### IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	15.325.749	18.119.605
3) Denaro e valori in cassa	760	788
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.326.509	18.120.392

#### TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

68.995.221

77.541.233

IL PRESIDENTE  
(dott. Matteo Colamussi)

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>290.603</b>	<b>172.468</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>81.551.648</b>	<b>82.870.111</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

ESERCIZIO 2017

ESERCIZIO 2016

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	15.000.000	13.500.000
IV) Riserva legale	408.092	212.679
VI) Altre riserve, distintamente indicate	6.001.705	3.788.851
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	3.336.888	3.908.267
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.746.685</b>	<b>21.409.797</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	5.773.146	4.666.098
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.</b>	<b>8.964.785</b>	<b>10.010.400</b>

**IL PRESIDENTE**  
*(dott. Matteo Colamuresi)*

**D) DEBITI**

7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. succ.	11.085.838	9.406.348
TOTALE Debiti verso fornitori	<u>11.085.838</u>	<u>9.406.348</u>
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. succ.	1.493.328	959.536
- esigibili oltre es. succ.	1.159.508	1.159.508
TOTALE Debiti tributari	<u>2.652.836</u>	<u>2.119.045</u>
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
- esigibili entro es. succ.	1.064.658	941.222
TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	<u>1.064.658</u>	<u>941.222</u>
14) Altri debiti:		
- esigibili entro es. succ.	95.020	1.682.328
- esigibili oltre es. succ.	27.137.342	32.622.557
TOTALE Altri debiti	<u>27.232.361</u>	<u>34.304.885</u>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>42.035.693</b>	<b>46.771.500</b>

**E) RATEI E RISCONTI**

31.339

12.316

TOTALE PASSIVO75.778.50278.204.012

IL PRESIDENTE  
(Dott. Matteo Colaninusi)

## CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2017

ESERCIZIO 2016

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in	47.300.631	47.351.854
5) conto esercizio.	4.851.454	3.110.537
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>52.152.085</b>	<b>50.462.391</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.239.233	4.652.180
7) per servizi	9.662.296	8.217.119
8) per godimento di beni di terzi	54.565	31.438
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	18.848.652	18.523.259
b) oneri sociali	5.675.335	5.495.750
c) trattamento di fine rapporto	1.469.610	1.523.478
d) trattamento di quiescenza e simili	0	221.546
e) altri costi	593.693	640.723
<b>TOTALE per il personale:</b>	<b>26.587.290</b>	<b>26.404.756</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.302.450	763.191
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	825.342	555.216
d) disponibilità liquide	161.784	150.218
<b>TOTALE ammortamenti e svalutaz</b>	<b>2.289.576</b>	<b>1.468.625</b>
11) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie...	-330.481	1.380.632
12) accantonamento per rischi	2.000.000	1.206.944
14) oneri diversi di gestione	917.858	1.202.216
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>46.420.336</b>	<b>44.563.909</b>
<b>A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ.</b>		
	<b>5.731.748</b>	<b>5.898.483</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da		
d) imprese sottoposte al controllo di queste ultime	440.210	222.063
<b>TOTALE Altri proventi finanz.</b>	<b>440.210</b>	<b>222.063</b>
interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli		
17) verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e di quelli relativi ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime - verso altri	145.079	151.690
<b>TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari</b>	<b>145.079</b>	<b>151.690</b>
<b>16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
	<b>295.131</b>	<b>70.373</b>

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo Colamussi)

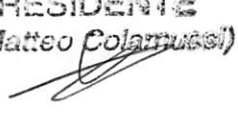


**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

<b>A-B+-C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.026.879</b>	<b>5.968.855</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	2.484.920	1.767.101
- imposte relative a esercizi precedenti	603.390	0
-imposte differite e anticipate	-398.319	276.341
<b>TOTALE imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>2.689.991</b>	<b>2.043.442</b>
<b>21) UTILE DELL' ESERCIZIO</b>	<b>3.336.888</b>	<b>3.925.414</b>

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

**IL PRESIDENTE**  
*(dot. Matteo Colanussi)*



## Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017

Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

**IL PRESIDENTE**  
(*lett. Matteo Colanussi*)

## Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## Criteri di valutazione

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i

costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Cat. cespiti	Aliquota di ammortamento %
Sede ed opere d'arte	4
Armamento	10
Materiale rotabile ferroviario	20
Spese manut e rip impianti	20
Impianto di condiz. e riscaldam.	20
Impianti elettrici	20
Imp.allarme, telecomando automaz	20
Impianti vari	20
Macch. officine e dep.ferr.	20
Macchine elettriche e elettr.	20
Attrezzature varie e minute	12
Dispositivi GPS-GPRS	20
Beni inferiori ad € 516,45	100
Autovetture e automezzi	25
Mobili e arredi	12
Altri beni	12

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria, ove esistenti, vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. In tali circostanze, nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, ove esistenti, non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento, ove esistenti, e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

### **Contributi**

**IL PRESIDENTE**  
(Dot. Matteo Colamussi)



I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto, per cui i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Conseguentemente, sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

## **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

**IL PRESIDENTE**  
(*Dot. Matteo Ciamussi*)

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

**IL PRESIDENTE**  
(*Cont. Matteo Colamussi*)

## Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

### Stato Patrimoniale: Attivo

#### Immobilizzazioni Immateriali

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Tale ammontare è esposto fra le immobilizzazioni immateriali riclassificando anche il saldo dell'esercizio precedente ai fini di una migliore comparabilità dei dati di bilancio.

Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da *software* in uso.

Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO				Fondo Ammortamento				Valore Netto Contabile		
	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2017	2017	2016
<b>Dritti di brevetto ind. E utilizzo op.ing.</b>											
- ammontare	446	2			448	399	23	(3)	419	29	47
	446	2	0		448	399	23	(3)	419	29	47
<b>Altre Immobilizzazioni immateriali</b>											
- ammontare	7.054	3.958		(34)	10.978	3.847	1.279	(122)	5.004	5.974	3.207
	7.054	3.958	0	(34)	10.978	3.847	1.279	(122)	5.004	5.974	3.207
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>7.500</b>	<b>3.960</b>	<b>0</b>	<b>(34)</b>	<b>11.426</b>	<b>4.246</b>	<b>1.302</b>	<b>(125)</b>	<b>5.423</b>	<b>6.003</b>	<b>3.254</b>

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi per la realizzazione di opere di investimento finanziate da specifici contributi regionali o ministeriali per il miglioramento della rete e delle sue infrastrutture.

#### Immobilizzazioni Materiali

La voce è pari a 6.263.170 mila euro con una variazione in aumento di 4.360.477 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 e si compone principalmente degli impianti e macchinari, fra cui treni ed autobus di proprietà utilizzati, assieme a quelli oggetto di concessione, per l'erogazione del servizio. Tale ammontare è esposto nella voce impianti e macchinari riclassificando, dalla voce altri beni, anche il saldo dell'esercizio precedente ai fini di una migliore comparabilità dei dati di bilancio.

Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO				Fondo Ammortamento				Valore Netto Contabile		
	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2017	2017	2016
<b>Terreni e Fabbricati</b>											
- ammontare	243	321			564	109	14	(2)	121	443	134
	243	321	0		564	109	14	(2)	121	443	134
<b>Impianti e macchinari</b>											
- ammontare	6.104	4.369	(8)	139	10.604	4.811	652	181	5.644	4.960	1.293
	6.104	4.369	(8)	139	10.604	4.811	652	181	5.644	4.960	1.293
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>											
- ammontare	384	624		(411)	597	242	31	21	294	303	142
	384	624	0	(411)	597	242	31	21	294	303	142
<b>Altri beni</b>											
- ammontare	1.526	407		(157)	1.776	1.193	128	(103)	1.218	558	333
	1.526	407	0	(157)	1.776	1.193	128	(103)	1.218	558	333
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>8.257</b>	<b>5.721</b>	<b>(8)</b>	<b>(429)</b>	<b>13.541</b>	<b>6.355</b>	<b>825</b>	<b>97</b>	<b>7.277</b>	<b>6.263</b>	<b>1.903</b>

L'incremento della voce terreni e fabbricati è relativo ad un suolo oggetto di esproprio nel corso dell'esercizio.

L'incremento della voce impianti e macchinari è principalmente dovuto all'acquisto di nuovo materiale rotabile (treni e carrozze) con fondi propri della Società.

## Attivo Circolante

### Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza di alcuni pezzi di ricambio, ammontano a 4.070.721 mila euro con una variazione in aumento di 330.481 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Nella tabella che segue sono indicate le variazioni della voce e del relativo fondo in migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Rimanenze di magazzino	4.271	3.740	531
Fondo svalut. Obsol.	(200)	0	(200)
<b>TOTALE</b>	<b>4.071</b>	<b>3.740</b>	<b>331</b>

Fondo svalutazione rimanenze di magazzino	Saldo al 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2017
Rimanenze di magazzino	0	200	0	200
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>200</b>	<b>0</b>	<b>200</b>

Le giacenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus.

### Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a 49.597.992 mila euro con un decremento di 6.082.608,00 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 principalmente relativa alla riduzione dei crediti tributari, come di seguito evidenziato (importi in €).

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti vs clienti	31.923.177	29.057.055	2.866.122
Crediti tributari	2.268.481	10.972.517	-8.704.036
Imposte anticipate	1.368.112	969.793	398.319
Altri crediti	14.038.222	14.681.235	-643.013
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>49.597.992</b>	<b>55.680.600</b>	<b>-6.082.608</b>

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio analitico dei crediti dell'attivo circolante.

<i>Crediti</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Differenza</i>
<i>( per tipologia di clienti)</i>			
Clients per fatture emesse	32.051.641	29.419.510	2.632.131
Fatture da emettere	305.203	204.003	101.200
Crediti vs/clienti ex gestione	0	420.091	-420.091
Svalutazione crediti verso clienti	- 433.667,56	- 986.547,88	552.880,32
<b>Tot. crediti vs.clienti entro es.successivo</b>	<b>31.923.177</b>	<b>29.057.055</b>	<b>2.866.121</b>
Cred.per IRAP	0	718.533	-718.533
Cred.rimborso IVA	139.977	5.403.622	-5.263.645
Crediti V/Erario per S.U. PZ	0	67.269	-67.269
Cred.per rimborso IRES-IRAP	551.668	1.788.722	-1.237.054
Erario c/Iva	1.576.835	2.346.141	-769.306
Cred.per IRES	0	648.230	-648.230
<b>Tot. crediti tributari entro es.successivo</b>	<b>2.268.481</b>	<b>10.972.517</b>	<b>-8.704.036</b>
Imposte anticipate	1.368.112	969.793	398.319
<b>Tot.imposte anticipate</b>	<b>1.368.112</b>	<b>969.793</b>	<b>398.319</b>
Cred/deb per partite in sospeso	105	0	105
Note di credito da ricevere	893	6.896	-6.004
Acconti a dipendenti	8.765	7.685	1.080
Fornitori c/anticipi	85	669	-584
Partite da regolare S.T.I. Pz	310.710	310.710	0
Altri crediti S.U. Pz	0	46.570	-46.570
Cred. V/Comune Pz per S.U.	2.357.517	3.008.920	-651.403
Anticipo dipendenti c/INAIL	23.166	14.083	9.083
Cred.per accise su carburante	78.931	77.086	1.844
Cred.per fondo tesoreria	6.508	6.508	0
Anticipi emolumenti dipendenti	7.780	7.780	0
Cred.vs R.Puglia L.297(variante)	34.377	34.377	0
Cred.vs R.Puglia interrimento Modugno	157.203	0	157.203
Cred. V/reg. Basilicata appl. C.C.N.L.	1.418.819	1.185.340	233.479
Cred.v/Reg.Puglia L.297 (mat.rot.)	0	1.885	-1.885
Cred.v/reg. Basilicata L.297 (armam.)	72.677	72.677	0
Cred.R.Basilicata L.297 sott.Avigliano	55.365	18.330	37.035
Cred.vs R.Basilicata corso formazione	24.073	24.073	-1
Cred.v/R.Puglia ADP2008 (mat.rotab.)	1.083.780	960.030	123.750

IL PRESIDENTE  
(Dot. Matteo Salamussi)

<i>Crediti</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Differenze</i>
Cred.v/R.Basilicata amianto Tacc.S.Riffusa	24.266	24.266	0
Cred.v/R.Basilicata P.O.F.E.S.R. Canc/Pietragalla	0	1.633	-1.633
Cred.v/R.Basilicata P.O.F.E.S.R. (mat.rotabile)	0	5.876	-5.876
Cred.v/R.Basilicata L.297 Staz.Basilicata	909.652	882.719	26.932
Cred.v/R.Puglia P.O.F.E.S.R.officine	0	524.044	-524.044
Cred.v/R.Basil.POFESR ferr. Metr.PZ	312.162	0	312.162
Cred.v/R.Puglia collegamento verticale Ba Centrale	206.719	60.400	146.319
Cred.v/R.Puglia L.297 REVAMPING	0	17.024	-17.024
Cred.v/R.Basilicata ADP rimod.armamento Avigliano	176.669	176.669	0
Cred.v/R.Puglia L.297 soppressione PL Gravina	26.772	26.772	0
Cred.v/R.Basilicata POFESR Acerenza	236.856	236.856	0
Cred.v/R.Basilicata POFESR Marsico n.6	344.997	344.997	0
Cred.v/R.Puglia L.297 12 varchi Ba Centrale	540.182	686.561	-146.379
Cred.v/R.Basilicata tratta Cancellara-Oppido	0	2.454.451	-2.454.451
Cred.v/R.Puglia recinz. Tratta Toritto-Altamura	0	331.142	-331.142
Cred.v/R.Puglia raddoppio Palo-Modugno	0	361.618	-361.618
Cred.v/R.Puglia marc.-sovrap. Staz.Bari	105.166	105.166	0
Cred.v/R.Basilicata adp S.Nicola-Avigliano	33.042	33.042	0
Cred.v/R.Basilicata adp Cancell/Oppido	227.815	0	227.815
Cred.ADP /02 Basilicata Trainstop	810.074	281.378	528.695
Cred.ADP /02 Basilicata adeg.piazzale MT SUD	37.488	26.208	11.280
Cred.ADP /02 Basilicata metrop. Matera	1.690.954	106.852	1.584.102
Cred.R.Basil.ADP Acei Staz.Avigliano	2.786	0	2.786
Cred.R.Basil.POFESR raddoppio Venusio	44.590	0	44.590
Cred.R.Basil.ADP 2002 ctc Avigliano	26.000	0	26.000
Cred.v/R.Puglia POFESR raddoppio staz.Mellitto	117.129	0	117.129
Cred.v/R.Puglia POFESR raddoppio staz.Mellitto	84.726	0	84.726
Cred.v/R.Puglia FSC 14/20 raddoppio Palo -Grumo	7.150	0	7.150
Cred.v/R.Puglia FSC 14/20 p.ferro ba/sc	4.725	0	4.725
Cred.v/R.Puglia FSC 14/20 sicurezza BA-MT	16.409	0	16.409
Cred.v/R.Puglia POFESR +FSC 5 AT	4.050	0	4.050
Cred.v/Ministero L.910 contenzioso-Iodo	5.156	5.156	0
Cred.v/Ministero del Lavoro	1.642.171	1.346.067	296.104
Cred.v/Ministero Infrastrutture Trasporti Sicur.Eser.	732.312	732.312	0
<b>Totale altri Crediti esigibili entro eserc.successivo</b>	<b>14.010.769</b>	<b>14.654.501</b>	<b>-643.732</b>
Depositi cauzionali attivi	27.453	26.735	718
<b>Totale altri Crediti esigibili oltre eserc.successivo</b>	<b>27.453</b>	<b>26.735</b>	<b>718</b>
<b>Totale altri Crediti</b>	<b>14.038.222</b>	<b>14.681.175</b>	<b>1.862.017</b>

Non sussistono crediti con scadenza oltre 5 anni.

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 31.923.177 euro.

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni della voce rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di euro).

IL PRESIDENTE  
(Dot. Matteo Colanussi)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso clienti	32.357	30.044	2.313
Fondo svalutazione	-434	-987	553
<b>TOTALE</b>	<b>31.923</b>	<b>29.057</b>	<b>2.866</b>

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2017
Clienti ordinari	987	162	-715	434
<b>TOTALE</b>	<b>987</b>	<b>162</b>	<b>-715</b>	<b>434</b>

La voce relativa ai crediti verso clienti presenta un incremento pari ad euro 2.313.241. La consistenza di tali crediti è determinata per buona parte dalle fatture verso la Regione Basilicata non incassate per via del Patto di Stabilità e per le quali la Società sta da tempo operando fattivamente per il recupero.

Nel conto in esame sono altresì ancora presenti le fatture per mancata integrazione del corrispettivo per gli anni 2004-2005-2006 e 2007, la Regione Puglia a fronte di fatture emesse per un importo pari ad euro 3.335.829,90 ha parzialmente liquidato euro 2.742.712,87 (DPCM 11/01/2013 quale maggior fabbisogno 2003-2007) con un residuo pari ad euro 593.117 divenuto inesigibile e stornato con l'apposito fondo svalutazione crediti.

Quanto alla Regione Basilicata il credito vantato per integrazione dei corrispettivi è pari ad euro 3.086.840,00. Sono presenti, altresì, fatture per spese legali al Comune di Potenza (€ 1.632.339) per le quali è in corso contenzioso legale.

### Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 2.268.481 mila euro, di cui euro 1.576.835 relativa al credito IVA che la Società vanta nei confronti dell'amministrazione finanziaria.

### Imposte anticipate

La voce ammonta a 1.138.112 mila euro ed interamente relativa a differenze temporanee derivanti da accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
IRES (Accantonamento per rischi)	969.793	528.000	129.681	1.368.112
<b>TOTALE</b>	<b>969.793</b>	<b>528.000</b>	<b>129.681</b>	<b>1.369.112</b>

### Crediti verso altri

IL PRESIDENTE  
(Dot. Matteo Volamussi)

I crediti verso altri ammontano a 14.038.222 mila euro e sono costituiti, per Euro 8.126 mila, principalmente da crediti verso Enti Finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle Infrastrutture) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Nel passivo, fra gli altri crediti sono iscritti debiti verso Enti Finanziatori per Euro 16.626 mila in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati.

La restante parte della voce altri crediti è costituita principalmente dal credito verso il Comune di Potenza per il servizio urbano svolto sino al 31/12/2002, di seguito commentato, per Euro 2.669 mila, dal credito verso il Ministero del Lavoro per contributi su oneri del personale per malattia per Euro 1.642 mila e da crediti verso la Regione Basilicata per gli oneri legati al rinnovo del CCNL per Euro 1.419 mila.

#### *Crediti verso Comune di Potenza*

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n. 166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

#### *Crediti per accise su carburante*

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle accise su carburante anno 2016.

#### *Crediti v/ Regione Basilicata appl. CCNL*

Tale credito è riferito alle quote di competenza anno 2017.

#### *Crediti v/ Ministero del lavoro/ Ministero dei Trasporti*

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del Lavoro delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *Crediti v/ Reg. Puglia ADP 2008 (materiale rotabile)*

La voce riviene dall'acquisto di n^3 casse centrali finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi dell'Accordo di Programma 2008.

#### *Crediti v/ Ministero Infrastrutture Trasporti Sicurezza esercizio (impianti ACEI)*

Trattasi di interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza della linea finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.

#### *Crediti v/ Regione Puglia collegamento verticale Stazione Bari Centrale*

La voce si riferisce a lavori di realizzazione di ascensore che collega la Stazione FAL di Bari Centrale con le Ferrovie del Nord Barese.



*Cred.v/R.Puglia L.297/12 varchi Ba Centrale*

Trattasi di lavori relativi all'installazione di 12 varchi nella Stazione di Bari Centrale.

*Cred.v/R.Basilicata L.297/78 stazioni Basilicata*

La voce si riferisce a lavori di ristrutturazione/ammodernamento delle stazioni di:

Potenza città, Potenza S.Maria, Potenza inferiore scalo, Matera sud, Matera Villa Longo e Matera Centrale.

*Cred.v/R.Puglia PO-FESR 2007/2013 adeguamento officina e velocizzazione linea Bari-Matera (tratta Bari scalo-Altamura).*

Tale intervento prevede lavori di adeguamento del deposito officina di Bari scalo ai nuovi treni della Stadler, oltre che la velocizzazione della linea Bari-Matera.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 armamento Avigliano*

Trattasi di lavori che prevedono il rinnovo dell'armamento/binari della stazione di Avigliano Lucania.

*Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 stazione di Acerenza.*

Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio presso la stazione di Acerenza.

*Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 Marsico*

Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio presso Marsico nuovo scalo.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 train-stop*

Tali interventi prevedono l'attrezzaggio funzionale del sistema train-stop di terra e di bordo relativamente a 12 automotrici Stadler e ad alcune stazioni potentine.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 interventi area metropolitana Matera*

Trattasi di lavori di realizzazione di un terminal intermodale presso il deposito di Serra Rifusa nel comune di Matera.

*Cred.v/R.Puglia fondo sviluppo e coesione 2007-2013 lavori stazioni baresi da Bari centrale a Toritto*

Trattasi di lavori di innalzamento marciapiedi e realizzazione sovrappassi presso varie stazioni

*Cred.v/R.Puglia linea 8 pac "reti e mobilità" interrimento linea*

Trattasi di lavori di interrimento della linea ferroviaria presente nell'aggregato urbano di Modugno.

*Cred.v/R.Puglia po-fesr 2014/2020 raddoppio stazione Mellitto*

Trattasi di lavori di raddoppio linea presso la stazione di Mellitto.

## **Disponibilità liquide**

La voce ammonta a 15.326.509 mila euro con una riduzione di 2.793.883 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016, come di seguito esposto:

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo Colamussi)

<i>descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>differenza</i>
Depositi bancari e postali	15.325.749	18.119.605	-2.793.856
Denaro e valori in cassa	760	788	-27
<b>Totale</b>	<b>15.326.509</b>	<b>18.120.392</b>	<b>-2.793.883</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.

### Ratei e risconti

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

<i>descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>differenza</i>
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	290.603	172.468	118.135
<b>Totale</b>	<b>290.603</b>	<b>172.468</b>	<b>118.135</b>

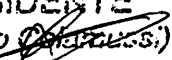
### *Stato Patrimoniale: Passivo*

#### Patrimonio netto

<i>Composizione patrimonio netto</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Capitale sociale	15.000.000	13.500.000
Riserva legale	408.092	212.679
Riserva straordinaria	465.784	465.784
Riserva per rinnovamento impianti	5.535.921	3.323.067
Perdita dell'esercizio		
Utile dell'esercizio	3.336.888	3.908.267
<b>Totali</b>	<b>24.746.685</b>	<b>21.409.796</b>

Il capitale sociale è detenuta per il 100 % dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e registra nel corso dell'esercizio un incremento di Euro 1.500.000 mila per effetto dell'aumento gratuito con l'utilizzo di parte dell'utile 2016.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi esercizi espressa in euro migliaia:

**IL PRESIDENTE**  
(*dot. Matteo* )

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Perdite d'esercizio	Risultato d'esercizio	Tot. Patrimonio
<b>Saldi al 31/12/2014</b>	<b>11.013</b>	<b>44</b>	<b>466</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.685</b>	<b>13.208</b>
Destinazione risultato 2014	1.685					(1.685)	0
<b>Utile (Perdita) al 31/12/2015</b>						<b>3.384</b>	<b>3.384</b>
<b>Saldi al 31/12/2015</b>	<b>12.698</b>	<b>44</b>	<b>466</b>	<b>910</b>	<b>0</b>	<b>3.384</b>	<b>17.502</b>
Destinazione risultato 2015	802	169		2413		-3384	0
<b>Utile (perdita) al 31/12/2016</b>						<b>3908</b>	<b>3908</b>
<b>Saldi al 31/12/2016</b>	<b>13.500</b>	<b>213</b>	<b>466</b>	<b>3.323</b>	<b>0</b>	<b>3.908</b>	<b>21.410</b>
Destinazione risultato 2016	1.500	195		2.213		(3.908)	0
<b>Utile (Perdita) al 31/12/2017</b>						<b>3.336</b>	<b>3.336</b>
<b>Saldi al 31/12/2017</b>	<b>15.000</b>	<b>408</b>	<b>466</b>	<b>5.536</b>	<b>0</b>	<b>3.336</b>	<b>24.746</b>

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2017 (a+b)	Possibilità di utilizzo (*)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			
						Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale	15.000.000								
Riserva legale	408.092	B		408.092					
Altre riserve									
Riserva straordinaria	465.784	A, B, C		465.785					
Riserva per rinnovamento impianti	5.535.921	A, B, C		5.535					
<b>TOTALE</b>	<b>21.409.797</b>			<b>6.409.797</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) A: per aumento di capitale, B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

## Fondi per rischi ed oneri

La posta ammonta a 5.773.146 mila euro con una variazione in aumento di 826.327 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016. Ai fini di una migliore comparabilità dei saldi di bilancio, il fondo svalutazione crediti relativo all'esercizio precedente è stato riclassificato a diretta riduzione dei crediti commerciali.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

IL PRESIDENTE  
(Dot. Matteo Colanucci)

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Differenza</i>
Fondo Invest. Reg. per mat. Rot.	0	290.496	-290.496
Fondo contenzioso del lavoro	849.169	1.385.000	-535.831
Fondo rinnovo contratto CCNL	278.483	340.602	-62.119
Fondo contenzioso legale V/terzi	4.645.494	2.650.000	1.995.494
<b>Totale</b>	<b>5.773.146</b>	<b>4.666.098</b>	<b>-826.327</b>

- **Fondo Invest.Reg. per mat. Rot.** – Trattasi di fondo costituito in ragione della escussione delle polizze a garanzia della commessa Firema. Le maggiori disponibilità ottenute (€ 290.496) rispetto agli originari stanziamenti saranno impiegati secondo le deliberazioni della Regione Basilicata. Tale somma è stata girocontata nella voce Altri debiti, fra i debiti verso Enti Finanziatori per lavori finanziari (in particolare, fra le Sovvenzioni per incrementi patrimoniali).
- **Fondo contenzioso del lavoro**- La consistenza permane inalterata in quanto congrua rispetto alle esigenze per vertenze con il personale.
- **Fondo rinnovo contratto CCNL** - Trattasi di fondo costituito in ragione del rinnovo del contratto anni pregressi.
- **Fondo contenzioso legale v/terzi** - Trattasi di fondo costituito tenendo in conto le vertenze verso terzi, anche nei confronti del Comune di Potenza e delle Regioni Puglia e Basilicata ed opportunamente corposamente incrementato in ragione del valore delle controversie.

Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento Fine Rapporto**

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Differenza</i>
<i>T.F.R.</i>	8.964.785	10.010.400	-1.045.615

### **Debiti**

La posta ammonta a 42.035.693 mila euro con una variazione in diminuzione di 4.735.807 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016.

IL PRESIDENTE  
(*Dot. Matteo Colamussi*)

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti verso fornitori	11.085.838	9.406.348	1.679.490
Altri debiti	27.232.361	34.304.885	-7.072.524
Totale debiti tributari	2.652.836	2.119.045	533.792
Totale debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.064.658	941.222	123.435
<b>Totale</b>	<b>42.035.693</b>	<b>46.771.500</b>	<b>-4.735.807</b>

## Debiti verso fornitori

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti v/fornitori	10.049.735	8.490.716	1.559.019
Fatture da ricevere	1.036.103	915.631	120.472
<b>Totale</b>	<b>11.085.838</b>	<b>9.406.348</b>	<b>1.679.490</b>

## Debiti tributari

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Erario c/RDA	42.039	115.063	-73.024
Irpef su paghe	522.243	486.975	35.268
Erario c/imp.sost.riv.TFR	11.048	46.706	-35.658
Irpef su compensi a terzi	0	7.102	-7.102
debito ires	429.002	0	429.002
debito irap	197.560	0	197.560
Erario c/Iva in sospensione	291.436	303.690	-12.254
<b>Totale debiti tributari entro esercizio</b>	<b>1.493.328</b>	<b>959.536</b>	<b>533.792</b>
Deb.per IVA a cred.fondi non utilizz-	1.159.508	1.159.508	0
<b>Totale debiti tributari oltre esercizio</b>	<b>1.159.508</b>	<b>1.159.508</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>2.652.836</b>	<b>2.119.045</b>	<b>533.792</b>

IL PRESIDENTE  
(Dot. Mario Colaninno)

## Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari a 1.064.658 mila euro al 31 dicembre 2017, si riferiscono principalmente ai contributi a carico azienda relativi al mese di dicembre il cui relativo pagamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2018.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Differenza</i>
I.N.P.S.	871.944	767.733	104.211
INPDAI	0	105	-105
Previndapi	13.140	940	12.200
I.N.A.I.L.	-5.290	-4.049	-1.241
Fasi	8.178	4.734	3.444
Priamo	141.816	134.383	7.433
Debiti per Fondo Tesoreria	36.833	34.096	2.737
Deb.per f.do previd. HDI-INA	329	0	329
Fasi dirigenti	-4.104	0	-4.104
Debiti v/INPGI	1.811	3.279	-1.468
<b>Totale</b>	<b>1.064.658</b>	<b>941.222</b>	<b>123.435</b>

## Altri Debiti

La voce include principalmente debiti verso Enti Finanziatori per Euro 16.626 mila in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati e debiti per ex Gestione Commissariale, per il quale è stato definito un piano di rientro puntualmente rispettato, per Euro 9.308 mila.

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce:

IL PRESIDENTE  
(*Gov. Matteo Colanussi*)

<i>Debiti</i>			
<i>( per tipologia)</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Differenza</i>
Debiti per partite in sospeso	0	1.558	-1.558
Debiti verso Organismi sindacali	10.283	9.620	663
Impegni rateali	9.124	0	9.124
Andsai	57.742	61.193	-3.451
Retribuzione netta	0	194.095	-194.095
S.N.M.S.	11.296	35.018	-23.722
Pignoramenti agenti	652	0	652
Assegni alimentari	0	1.032	-1.032
Assicurazione diverse dipendenti	5.606	15.751	-10.145
Recupero spese legali da dipendenti	317	317	0
Deb.per compensi CDA-CS	0	2.667	-2.667
Debiti vari	0	170	-170
Deb.v/R.Puglia integr.Contracto Serv.	0	1.360.908	-1.360.908
<b>Totale debiti entro es. succ.</b>	<b>95.020</b>	<b>1.682.328</b>	<b>-1.585.751</b>
Sovv.ni per incrementi patrimoniali	6.830.826	6.540.330	290.496
Sovv.ni L.297 (mat.rot.)R.Puglia	1.799	1.799	0
Sovv.ni POFESR R.Puglia BA-Bitritto	5.919.418	9.198.549	-3.279.131
Sovv.POFESR R.Basilicata (armamento)	137.385	137.385	0
Sovv.POFESR R.Puglia (mat.rotab.)	231.085	231.085	0
Sovv.ADP /08 R.Basilicata mat.rotab.	0	4.181	-4.181
Sovv.R.Puglia F.S.C. CIPE	1.470.448	1.645.844	-175.395
Sovv.R.Puglia (interramento Modugno.)	0	1.853.705	-1.853.705
Sovv.PISUS serv.metropolitano PZ	0	37.598	-37.598
Sovv.POFESR R.Puglia (trainstop.)	403.484	433.605	-30.121
Sovv.ADP/02 r.Basilicata Cancell/Opp	781.933	0	781.933
Sovv.POFESR r.Basilicata 3 casse cent.	652.500	0	652.500
Sovv.POFESR r.Basilicata attrezz.rotab.	197.500	0	197.500
Depositi e anticipaz.passive	207.875	196.385	11.491
Debiti diversi Ex.Gestione	9.307.993	9.730.394	-422.401
Debiti v/dipendenti SU PZ	995.095	1.717.676	-722.581
Altri debiti S.U. PZ	0	894.022	-894.022
<b>totale debiti oltre es.succ</b>	<b>27.137.342</b>	<b>32.622.557</b>	<b>-5.485.215</b>
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>27.232.361</b>	<b>34.304.885</b>	<b>-7.070.966</b>

*Debiti diversi ex gestione.*

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da Dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

*Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza*

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei Trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per

ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli della somma in questione.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società registra un debito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

*Sovvenzioni POFESR R.Puglia Bari-Bitritto*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

*Sovvenzioni R.Puglia "Fondo Sviluppo e Coesione"*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

*Sovvenzioni R.Puglia "PO-FESR 2007/2015 " attrezzaggio Treni con sistema "Train stop"*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

*Sovvenzioni R.Basilicata "Accordi di Programma " potenziamento linea Cancellara-Oppido*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

*Sovvenzioni R.Basilicata "PO-FESR 2014-2020 " terza cassa centrale su tre rotabili*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

*Sovvenzioni R.Basilicata "PO-FESR 2014-2020 " attrezzaggio tecnologico rotabili*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

*Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.*

Trattasi di debito verso l'Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.

*Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.*

anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n.166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.00, è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

**Ratei e Risconti passivi**

IL PRESIDENTE  
(*Matteo Colamussi*)



Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Ratei passivi	31.339	12.316	19.023
Totale	31.339	12.316	19.023

### Garanzie ed impegni

Comprendono le immobilizzazioni relative ai Beni in Comodato d'uso acquisiti dalla ex Gestione con le risorse dei vari Fondi.

descrizione	dare		Differenza	avere		differenza
	31/12/2017	31/12/2016		31/12/2017	31/12/2016	
Disponibilità Fondo Attrezzature	8.969	8.969	0			
Disponibilità fondo rinnovo	1.789.448	1.789.448	0			
Disp.L.297/78 R.Puglia	3.390.910	3.390.910	0			
Disp.L.297/78 R.Basilicata	8.674.157	8.674.157	0			
Assegn.L.297/78 R.Puglia	9.800.860	9.817.869	-17.009			
Assegn.L.297/78 R.Basilicata	10.886.488	10.886.488	0			
Ass.POFESR R.Basilicata Staz.Acerenza 5	354.131	354.131	0			
Assegn.POFESR R.Basilicata Marsico N.	619.368	619.368	0			
Assegn.R.Basilicata tratta Genzano- Basentello	1.305.400	6.804.320	-5.498.920			
Assegn.R.Puglia raddoppio Palo/Modugno	7.825.258	11.500.000	-3.674.742			
Assegn. F. L.296/2006 R.Basilicata(Min.Infr.)	3.525.780	3.525.780	0			
Assegn. PO-FESR R.Basil.Gen.- Oppido	-672.484	-672.484	0			
Assegn. F.L.296/2006 R.Basilicata(AB)	31.925	31.925	0			
Assegn. L.27 Reg.Basil.(amianto)	79.616	79.616	0			
Assegn.PO-FESR R.Puglia Ba-Bitritto	701.590	701.590	0			
Assegn. P.O. R R.Puglia Modugno	10.980.965	10.980.965	0			
Assegn.PO-FESR R.Basil.Metropol.PZ	7.000.000	7.000.000	0			
Assegn.PO-FESR Basilic MTSud- Venusi	0	328.396	-328.396			
Assegn.ADP2008 Puglia mater.rotabile	6.583.567	5.153.567	1.430.000			
Assegn.P.O.FESR R.Puglia(mat.rotab.)	362.549	362.549	0			
Assegn.PO-FESR R.Basil.Canc.- Pietrag.	0	0	0			
Assegn.PO-FESR R.Basil.mat.rotabile	0	0	0			
Assegnazione per eventi sismici	104.164	104.164	0			
Assegn.PO-FESR R.Puglia adeguam.officine	44.750	253.117	-208.367			

Assegn.R.Puglia F.S.C. CIPE 62/11	-3.400.000	-3.400.000	0		
Assegn.R.Puglia rec.ferr.Toritto/Altamura	545.089	2.875.000	-2.329.911		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.4 AT	0	-940	940		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Arm.Avigliano	650.000	650.000	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 sott.Avigliano	650.000	650.000	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adeq.staz.Matera	1.000.000	1.000.000	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adequ.officine pz	900.000	900.000	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Avigliano	158.449	158.449	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Genzano	241.000	241.000	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	770.283	770.283	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.PPLL Avigliano	71.642	71.642	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	152.938	152.938	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Fibra ottica Avigliano	247.000	247.000	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.telef.PZ -GENZANO	259.000	259.000	0		
Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.sistema CTC Avigliano	1.452.000	1.452.000	0		
Assegn.Reg.Puglia marc.-sovrapp-staz.	2.375.000	2.500.000	-125.000		
Assegn.Puglia GIFT 2.0 Grecia-Italia	0	0	0		
Assegn.Basilicata PISUS serv.metro PZ	0	0	0		
Assegn.POFESR R.Puglia trainstop	250.838	250.838	0		
Assegn.ADP2002 Basil. S.Nicola Avigliano	2.990.817	2.990.817	0		
Assegn.ADP2002 Basil. Cancell./Oppido	1.275.000	1.275.000	0		
Assegn.ADP2002 Basil. Train stop	1.606.989	2.290.000	-683.011		
Assegn.ADP2002 Basil. Metrop.Potenza	3.783.411	3.783.411	0		
Assegn.ADP2002 Basil. Adegua.gallerie	2.486.832	2.486.832	0		
ass.FSC Puglia Mellitto/Toritto/Pescariello	1.081.059	3.316.625	-2.235.567		
ass.FSC Puglia Bari policlinico/S.Andrea	19.150.000	19.150.000	0		
ass, pofesr 2014-2020 reg.basil n.3casse centrali AT	3.697.500				
ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. Attrezz.tecn.mat rotab.	2.032.350				
ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. Raddoppio seltivo venusio	5.900.000				
ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. polo multimodale mt	7.000.000				
Risorse S.r.l	6.540.330	6.540.330	0		
Beni in leasing		0	0		

Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov	129.136.523	129.136.523	0			
Immobilizz.Reg.Puglia	116.491.885	106.581.289	9.910.596			
Immobilizz.Reg.Basilicata	73.651.902	66.520.190	7.131.712			
Immobilizz.S.r.l.	3.852.678	3.852.678	0			
R.Puglia c/assegnazioni			0	62.133.004	69.293.600	-7.160.596
Reg.Basilicata c/assegnazioni			0	54.623.956	42.503.493	12.120.463
Ministero c/fondi erogati			0	139.529.531	139.529.531	0
R.Puglia c/fondi erogati			0	116.491.885	106.581.289	9.910.596
R.Basilicata c/fondi erogati			0	73.651.902	66.520.190	7.131.712
Ministero c/fondi disponibili			0	1.798.417	1.798.417	0
Ministero F.disponibili L.297C/Puglia			0	3.390.910	3.390.910	0
Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata			0	8.674.157	8.674.157	0
Concedenti beni in leasing			0		0	0
Ministero c/assegnazioni eventi sismici			0	104.164	104.164	0
<b>TOTALE</b>	<b>460.397.926</b>	<b>438.395.751</b>	<b>22.002.175</b>	<b>460.397.926</b>	<b>438.395.751</b>	<b>22.002.175</b>

1-2 – Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.

3– Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.

4 – Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.

5 – Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

6 – Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

7 – Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°5 Staz.Acerenza.

8 – Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°6 Marsico Nuovo Scalo.

9- Assegnazione Regione Basilicata lavori tratta Genzano-Basentello.

10- Assegnazione Regione Puglia raddoppio Palo-Modugno

11 – Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.

12 – Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per rinnovo binario-armamento tratta Genzano-Oppido.

13- Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).

14 – Assegnaz legge n°27 R.Basilicata bonifica amianto.

15 - Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto

16 – Interramento tratta Modugno.

17- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitan Potenza

18- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per rinnovo tratta Venusio-Matera Sud

19- Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile

20- Assegn.R.Puglia per acquisto mater.rotabile.

21- Assegnazione per lavori tratta Cancellara-Pietragalla-S.Nicola

22- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per acquisto n°2 treni.

**IL PRESIDENTE**  
(dot. Matteo Colanussi)

- 23- Assegnaz.per eventi sismici (residuo mai erogato)
- 24 – Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine
- 25- Assegnazione FSC CIPE 62/2011.
- 26- Assegnazione FSC CIPE 62/2011 per lavori stazioni Toritto-Altamura.
- 27-39 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002
- 40- Assegnazione Regione Puglia per innalzamento marciapiedi Stazioni.
- 41- Assegnazione Regione Puglia GIFT 2.0 Grecia-Italia
- 42- Assegnazione Regione Basilicata PISUS Servizio metropolitano PZ
- 43- Assegnazione Regione Puglia POFESR train stop
- 44- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 S.Nicola Avigliano
- 45- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 Cancellara-Oppido
- 46- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 train stop
- 47- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 metropolitano PZ
- 48- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 adeguamento gallerie
- 49- Assegnazione Regione Puglia FSC Mellitto –Toritto-Pescariello
- 50- Assegnazione Regione Puglia FSC Policlinico-S.Andrea
- 51- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata n° 3 casse centrali
- 52- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata attrezzature tecniche per materiale rotabile
- 53- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata raddoppio selettivo Venusio
- 54- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata polo multimodale Matera
- 55- Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi :Attrezzature,Rinnovo, Legge 297/78
- 56- Beni in leasing
- 57-Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpate per giusta competenza)
- 58- Immobilizzazioni Reg.Puglia
- 59- Immobilizzazioni Reg.Basilicata
- 60- Immobilizzazioni S.r.l. relative all'acquisto di n°1 treno con utilizzo risorse S.r.l.

## ***Conto Economico***

### **A) Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta a 52. 152 mila euro, con una variazione in diminuzione di 1.690 mila euro rispetto al 2016.

I ricavi sono determinativi principalmente dai Contratto di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società sono realizzati sul territorio nazionale.

Nei prospetti seguenti sono forniti maggiori in relazione al valore della produzione.

*Suddivisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza*

**IL PRESIDENTE**  
*(dot. Matteo Colabassi)*

<i>descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>differenza</i>
Viaggiatori Ferrovia	3.092.277	3.140.105	-47.828
Viaggiatori Autolinee	1.387.189	1.448.084	-60.894
Contratto servizi Infrastruttura	8.131.048	8.151.885	-20.837
Contratto servizi ferrovia	5.765.046	5.773.712	-8.666
Contratto servizi autom.	5.706.239	5.715.823	-9.584
<b>TOTALE BARI</b>	<b>24.081.799</b>	<b>24.229.609</b>	<b>-147.810</b>
Viaggiatori Ferrovia	518.788	548.097	-29.309
Viaggiatori Autolinee	905.644	1.018.367	-112.723
Contratto servizi Infrastruttura	8.717.930	8.622.313	95.617
Contratto servizi ferrovia	5.666.714	5.604.503	62.211
Contratto servizi autom.	7.409.756	7.328.966	80.790
<b>TOTALE POTENZA</b>	<b>23.218.832</b>	<b>23.122.246</b>	<b>96.587</b>
<b>TOTALE</b>	<b>47.300.631</b>	<b>47.351.854</b>	<b>-51.223</b>

*Dettaglio altri ricavi e proventi*

<i>descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>differenza</i>
Vendita mater.fuori uso ferroviario	88.314	271.112	-182.797
Ricavi diversi fuori traff.ferrovia	5.415	15.017	-9.602
Fitti e concessioni in uso	269.989	301.906	-31.917
Canoni per attraversamento	58.794	49.676	9.118
Rimborsi e recuperi diversi	350.687	368.256	-17.569
Penalità irreg.viagg.ferrovia	892	2.657	-1.764
Tessere e multe ab/ferro	0	26	-26
Penalità irreg.viagg.autolinea	434	821	-387
Contributi Reg.Basil. c/impianti(AB)	0	82.172	-82.172
Contributi accise carburante	304.238	295.580	8.658
Altri contributi	1.418.819	1.512.986	-94.167
Risarcimento danni	21.874	52.678	-30.804
Affitti da dipendenti	-359	1.317	-1.675
Recuperi da dipendenti	9.527	9.224	303
Arrotondamenti attivi	0	-33	33
Rimborsi contenziosi e spese giudiz.	634	40.588	-39.954
Sopravvenienze attive tassabili	2.144.634	106.555	2.038.079
Sopravvenienze attive non tassabili	177.559	0	177.559
<b>TOTALE</b>	<b>4.851.454</b>	<b>3.110.537</b>	<b>1.740.917</b>

<i>descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>differenza</i>
Ricavi traffico Ferrovie/prestaz.	15.042.825	15.066.418	-23.592
Ricavi traffico Autolinee/prestaz.	15.408.828	15.511.239	-102.411
Ricavi da Contratto di Servizio Infrastr.	16.848.978	16.774.198	74.780
Altri ricavi e proventi	4.851.454	3.110.537	1.740.917
Totale valore della produzione	52.152.085	50.462.391	1.689.693

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo Colaninno)

**ALTRI RICAVI**

Il macro dato presenta un incremento di ricavi rispetto all'anno 2016 (+ € 1.740.916).  
Le voci più significative che hanno contribuito a tale aumento sono:

- 1- *Sopravvenienze attive tassabili* (+ € 2.144.634 )
- 2- *Sopravvenienze attive non tassabili* (+ € 177.559).

#### **1- Sopravvenienze attive tassabili**

Tale ricavo ammonta ad € 2.144.634 ed è riferito essenzialmente alle voci sotto riportate:

- **€ 1.360.908** per storno del debito v/ R. Puglia per integrazione del Contratto di Servizio. La scrittura era stata prudenzialmente registrata tra i debiti nell'esercizio 2009, trattandosi di parziale riconoscimento per il recupero dell'inflazione a tutto il 2008 sui corrispettivi erogati dalla Regione Puglia;
- **€ 150.319** per ft 23 del 2015 del professionista Vittoriano Bruno . Tale somma è stata girocontata nel 2017 da costi a crediti per investimenti ;
- **€ 80.784** per le fatture TPS .Tale somma è stata girocontata da costi a crediti per investimenti;
- **€ 82.095** per nota di credito Acquedotto Pugliese anni pregressi.
- **€ 42.760** per ft 6 del 2015 REINA . Tale somma è stata girocontata nel 2017 da costi a crediti per investimenti ;
- **€ 41.392** per ft 9 del 2015 PRATO ENGINEERING . Tale somma è stata girocontata nel 2017 da costi a crediti per investimenti.

#### **2- Sopravvenienze attive non tassabili**

Tale ricavo ammonta ad € 177.559 e si riferisce a somme incassate per rimborsi ires-irap per gli anni 2004-2007.

**IL PRESIDENTE**  
(Dot. Matteo Colamussi)

## B) Costi della Produzione

<b>6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>5.239.233</b>	<b>4.652.180</b>	<b>587.053</b>
Acquisto materiali	1.236.812	886.491	350.321
Costi energia combustibili e lubrificanti	3.595.303	3.571.523	23.779
Altre materie prime varie	407.118	194.165	212.953
<b>7) Servizi</b>	<b>9.662.296</b>	<b>8.217.119</b>	<b>1.445.177</b>
Manutenzioni	3.448.417	2.674.154	774.263
Prestazioni professionali	1.259.696	585.030	674.667
Spese legali	558.652	518.936	39.717
Utenze	601.624	754.476	-152.852
Assicurazioni	632.482	545.377	87.105
Servizi commerciali	490.314	545.375	-55.061
Servizi generali	2.235.183	2.264.625	-29.442
Servizi per il personale	234.007	185.076	48.932
Oneri per organi coll. e di controllo	201.920	144.071	57.849
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	<b>54.565</b>	<b>31.438</b>	<b>23.127</b>
<b>9) per il personale</b>	<b>26.587.290</b>	<b>26.404.756</b>	<b>182.535</b>
Retribuzioni	18.848.652	18.523.259	325.393
Oneri sociali	5.303.744	5.495.750	-192.006
Trattamento di fine rapporto	1.841.201	1.745.024	96.177
Altri costi	593.693	640.723	-47.029
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.289.576</b>	<b>1.318.406</b>	<b>971.170</b>
<b>11) variazione delle rimanenze</b>	<b>-330.481</b>	<b>1.380.632</b>	<b>-1.711.113</b>
<b>12) accantonamento per rischi</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1.357.162</b>	<b>642.838</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>917.858</b>	<b>1.202.216</b>	<b>-284.358</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>46.420.336</b>	<b>44.563.908</b>	<b>1.856.428</b>

### MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Il macro dato presenta un aumento di costi rispetto all'anno 2016 (+ € 587.053) e risulta così composto:

*acquisto materiali* (+ € 350.321)  
*combustibili e lubrificanti* (+ € 23.779)  
*altre materie prime* (+ € 212.953)

### SERVIZI

Il macro dato presenta un aumento di costi rispetto all'anno 2016 (+ € 1.445.177) e risulta così composto:

*Manutenzioni* (+ € 774.229)  
*Spese legali* (+ € 39.717)  
*Prestazioni professionali* (+ € 674.667)  
*Servizi commerciali* (- € 55.097)  
*Servizi generali* (- € 29.442)  
*Servizi per il personale* (+ € 48.932)

IL PRESIDENTE  
(*dot. Matteo Colamussi*)

Oneri per organi Collegio sindacale- Consiglio di amministrazione e Comitato di Monitoraggio (+ € 57.849).

In dettaglio:

**Manutenzioni**

<i>descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Differenza</i>
fabbricati e impianti	674.653	731.250	-56.598
materiale rotabile ferroviario	142.397	203.051	-60.654
motori trazione e compr.	0	3.896	-3.896
automezzi e autovetture	27.427	9.758	17.669
materiale rotabile ab	687.794	715.346	-27.552
attrezzatura officina ferro	27.477	68.282	-40.804
macchine per ufficio	21.484	35.783	-14.299
attrezzatura officina ab	16.945	9.744	7.201
distributori gasolio	33.044	24.362	8.681
armamento	941.150	114.599	826.551
ricarica estintori ferrovia	8.130	7.534	596
ricarica estintori ab	3.388	6.203	-2.815
impianti ACEI-telefonici-elettrici	536.687	613.122	-76.436
sede ed opere d'arte	229.380	92.882	136.497
sistemi informatici	98.463	38.342	60.121
<b>TOTALE</b>	<b>3.448.417</b>	<b>2.674.154</b>	<b>774.263</b>

**Servizi commerciali**

pubblicità e marketing	123.763	184.687	-60.924
stampa biglietti	21.838	24.397	-2.559
pubblicazioni varie	15.030	17.396	-2.366
prestazioni diverse	60.427	35.100	25.327
spese postali e valori bollati	11.142	7.806	3.336
provv.passive ferroviarie	141.418	148.447	-7.029
provv.passive automobilistiche	110.345	126.291	-15.946
spese di rappresentanza	6.351	1.251	5.100
<b>TOTALE</b>	<b>490.314</b>	<b>545.375</b>	<b>-55.061</b>

**Servizi generali**

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo Colamussi)





<i>descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Differenza</i>
stampe-copie-rilegature	19.182	14.533	4.649
spese bancarie	9.975	9.069	906
pulizia impianti fissi ferrovia	482.744	436.278	46.466
pulizia impianti fissi ab	181.536	130.114	51.421
vigilanza impianti fissi ferrovia	269.970	288.124	-18.154
vigilanza impianti fissi ab	6.145	57.422	-51.278
vigilanza scorta valori	5.921	10.162	-4.241
svincoli spedizioni e trasporti	42.291	24.493	17.798
prestazioni di terzi	305.355	259.781	45.574
smaltimento rifiuti speciali	134.976	136.275	-1.299
pulizia materiale mobile ab	356.555	364.784	-8.229
pulizia materiale mobile ferrovia	334.389	474.179	-139.790
spese per risarcimento danni a terzi	0	8.786	-8.786
spese diverse	86.144	50.624	35.520
<b>TOTALE</b>	<b>2.235.183</b>	<b>2.264.625</b>	<b>-29.442</b>

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Questa voce di costo registra un incremento di € 809.385.

<i>Immobilizzazione</i>	<i>%</i>	<i>quota di amm. 2017</i>	<i>quota di amm. 2016</i>
Software e aggiornamenti	20	23.484	30.614
Migliorie su fabbricati di terzi	20	1.270.821	721.433
Sede ed opere d'arte	4	12.063	12.063
Armamento	10	26.186	4.656
Materiale Rotabile Ferrovia	20	3.643	4.097
Spese mod.ristr.Mat.Rot.Ferr.	20	8.144	11.144
Spese manut. e riparaz.impianti	20	7.912	7.912
Impianto di condize riscald.	20	15.812	7.800
Impianto di segnalamento ACEI	20	15.352	0
Impianti telefonici	20	1.448	0
Impianti elettrici	20	38.486	10.715
Imp.Allarme, telecomando autom.	20	9.261	4.020
Impianti vari	20	53.860	36.983
Macch. Off.Dep.ferr.	20	2.498	835
Attrezzature varie e minute	12	31.261	17.397
Macch. Elett.ed elettroniche	20	62.634	42.399
Dispositivi GPS-GPRS	20	2.708	5.415
Beni inf.ad € 516	100	31.726	1.531
Autovetture ed automezzi	25	490.832	389.482
Mobili ed arredi	12	19.662	9.911
<b>TOTALE</b>		<b>2.127.792</b>	<b>1.318.406</b>

### **Accantonamenti per rischi**

La voce è composta dall'accantonamento al contenzioso legale v/terzi € 2.000.000 .

### **Oneri diversi di gestione**

La voce è composta essenzialmente da :

- Imposta raccolta rifiuti € 130.032 ;
- Quote associative € 50.930 ;
- Tasse di possesso (bolli autovetture-ab) € 64.926 ;

**IL PRESIDENTE**  
(dot. Matteo Salamussi)

- Sopravvenienze passive indeducibili € 619.601 .

*Sopravvenienze passive indeducibili :*

- € 16.691 per nota credito Regione Puglia riferita a minori percorrenze anno 2015;
- € 15.405 per nota credito Regione Puglia riferita a minori percorrenze anno 2016 ;
- € 109.392 per oneri tpl CCNL Regione Basilicata ;
- € 70.846 per fatture ALLKEMA –REINA-MAZZILLI riferite ad investimenti anno 2015 ;
- € 48.300 per fattura n° 123 del 2015 TRASPORTI E LOGISTICA riferita a investimenti BA-Bitritto ;
- € 145.257 per fatture GUAGLIANONE-DIDONNA riferite ad investimenti BA-Bitritto anni pregressi.

**Proventi e oneri finanziari.**

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: variazione positiva pari ad € 24.238 rispetto al 2016.
- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 143.085).

**Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate**

*Imposte relative a esercizi precedenti*

Tale voce risulta pari ad € 603.390 di cui € 471.576 per regolarizzazione di imposta per accantonamento rimanenze di magazzino distrutte nel 2017.

Le imposte sul reddito ammontano a 2.485 mila euro con una variazione in aumento di 718 mila euro rispetto al 2016. Esse risultano così composte:

Descrizione	2017	2016	Variazione
<b>Imposte correnti</b>			
-IRES	2.002	1.482	520
-IRAP	483	285	198
<b>TOTALE</b>	<b>2.485</b>	<b>1.767</b>	<b>718</b>
<b>Imposte differite e anticipate</b>			
-Anticipate	-398	276	-674
Imposte relative ad esercizi precedenti	603		603
<b>TOTALE</b>	<b>2.690</b>	<b>2.043</b>	<b>647</b>

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Personale**

Tale voce ha registrato un incremento pari ad € 182.535 rispetto al 2016.

Nell'esercizio 2017 si è proseguito il percorso di riorganizzazione avviato nell'anno precedente.

**IL PRESIDENTE**  
(*dot. Matteo Colaninnesi*)

Pertanto il personale impiegato è passato dalle 551 unità al 31 dicembre 2016 alle attuali 540.

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	4	5	-1
Quadri	6	5	1
Addetti	530	541	-11
Guardiabarriere			0
Totale	540	551	-11

### **Compensi degli Organi sociali**

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati successivamente ai rinnovi.

<i>Carica</i>	<i>Compenso annuo per membro</i>	<i>n. membri</i>	<i>Compensi annui complessivi</i>
Pres. C.d'A.	0	1	0
Consiglieri d'A.	20.700	2	41.400
Pres. Collegio Sindacale	12.150	1	12.150
Sindaci effettivi (imp.medio)	10.350	2	20.700
Sindaci supplenti	3.105	2	6.210

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo rispetto al presente bilancio.

### **Altre informazioni utili**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture.

**IL PRESIDENTE**  
(Dot. Matteo Colanussi)

## ***Relazione sulla Gestione***

Signori Soci,

*L'esercizio chiuso al 31/12/2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.*

*Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 5/08/2013 e si compone di tre membri.*

**IL PRESIDENTE**  
*(dot. Matteo Grassi)*

## ***Sull'attività delle F.A.L. S.r.l***

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono una Società a responsabilità limitata con pacchetto azionario di totale competenza del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture, concessionarie di servizi ferroviari ed automobilistici integrativi, a carattere regionale, le cui linee si sviluppano in Puglia ed in Basilicata. Tutte le linee ferroviarie sono interconnesse tra loro. Il servizio di trasporto e le attività di supporto/mantenimento (infrastrutture) sono disciplinate da Contratti di Servizio con le Regioni Puglia (validità 1 Gennaio 2016 – 31 Dicembre 2021) e Basilicata (validità 1 Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2023 ).

I servizi ferroviari ed automobilistici integrativi assicurano collegamenti interurbani, regionali e interregionali; questi ultimi sia in continuità di linea (servizi ferroviari Bari – Altamura – Matera – Gravina – Genzano di Lucania – Avigliano – Potenza e servizi automobilistici Potenza – Matera – Bari, Irsina – Bari e Genzano di Lucania - Bari) sia in interscambio - nel nodo o centro di Matera - tra le linee automobilistiche aziendali regionali della provincia di Matera e quelle ferroviarie ed automobilistiche regionali aziendali che ivi si attestano in capolinea.

Nelle aree urbane di Potenza, Matera e Bari la prestazione di trasporto assume caratteristiche di trasporto urbano.

**IL PRESIDENTE**  
*(Dot. Matteo Colamussi)*

## ***Sugli investimenti***

### **REGIONE PUGLIA**

#### 1) PO FESR 2007-2013

Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop

I lavori sono stati completati.

Completamento linea ferroviaria Bari – Bitritto

I lavori sono in corso.

Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno

I lavori sono in corso.

#### 2) FSC DELIBERA CIPE 62/2011 (PIANO SUD)

Il governo centrale, di intesa con la Regione Puglia, nell'ambito del Piano per il Sud, ha stanziato 46 milioni di Euro finalizzati al potenziamento e alla velocizzazione della linea Bari – Matera e della tratta metropolitana Toritto – Bari.

Gli interventi finanziati sono 5:

- *Lotto I: recinzione del sedime ferroviario tra Toritto e Altamura;*

I lavori sono stati appaltati e sono in corso. Il termine dei lavori è previsto per aprile 2018.

- *Lotto II: lavori di raddoppio della linea da Modugno a Palo del Colle;*

I lavori sono in corso e il termine è previsto per aprile 2019. Sono state avviate le procedure espropriative.

- *Lotto III: realizzazione dei sovrappassi e l'innalzamento dei marciapiedi nelle stazioni comprese tra Bari e Toritto;*

I lavori sono stati appaltati, è in via di definizione l'iter approvativo del progetto.

- *Lotto IV: raddoppio tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea;*

I lavori sono stati appaltati. FAL ha sottoscritto, con Regione Puglia e Comune di Bari, un protocollo di intesa che consente il rapido avvio dei lavori ferroviari, nelle more che i lavori stradali afferenti la viabilità siano condivisi e approvati. Il termine del raddoppio per 3-6 km è previsto per Dicembre 2018 e consentirà di sviluppare anche il servizio urbano con la stazione di Bari Policlinico in fase di ristrutturazione dove sarà prevista anche l'implementazione dell'effettuazione delle corse.

- *Lotto V: lavori di rinnovo delle tratte tra Toritto e Mellitto e tra Pescariello e Altamura;*

I lavori sono in corso e termineranno ad aprile 2018.

### 3) PO FESR 2014-2020

Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto

E' in via di definizione l'iter approvativo del progetto e l'avvio della gara. I lavori saranno terminati ad Aprile 2018.

Rinnovo della tratta Mellitto - Pescariello

Il termine dei lavori è previsto per Dicembre 2018.

**IL PRESIDENTE**  
(*dot. Matteo Salamusi*)

### 4) FSC 2014-2020 – Potenziamento linea Bari - Matera

Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari – Matera

Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula – Toritto

Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle - Grumo Appula

Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo

Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto

5) FSC 2014-2020 – Sistemi di trasporto rapidi di massa

Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo – Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro – Raddoppio sino a fermata Libertà

Nodo Intermodale ferro-gomma Bari Scalo

Nodo intermodale ferro-gomma Villaggio dei lavoratori

6) PO FESR 2014-2020/FSC 2014-2020

Fornitura 5 automotrici a 3 casse

7) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Fornitura 2 automotrici a 2 casse

Fornitura 2 casse centrali

8) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

Adeguamento funzionale stazione di Bari Centrale

I lavori di rinnovo e di adeguamento funzionale della stazione di Bari Centrale, comprensivi dell'installazione di 12 varchi, finanziati con le risorse di cui alla legge 297/78, sono stati ultimati.

Collegamento verticale fabbricato viaggiatori FAL – Ferrotramviaria

Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina

Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.

Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo Giannuzzi)



## REGIONE BASILICATA

1) PO FESR 2007-2013

Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.)

Lavori in corso - In attesa di approvazione progetto Comune di Potenza per prosieguo secondo stralcio.

2) FSC

3) Rinnovo tratta Oppido – Cancellara

4) PO FESR 2014-2020

Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili

Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3

Raddoppio selettivo di Venusio

Rifacimento della stazione di Matera Centrale

5) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005

Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo

Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera

Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT – BA

Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop

Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara – Oppido

Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania

Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania

Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania

BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo Colaninno)

BCA Genzano - Avigliano Lucania

Cavo fibra ottica Avigliano Lucania – Potenza

Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania – Potenza

PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città

Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. – Potenza

Sistema CTC Avigliano Lucania

Telefonia Potenza - Genzano - Avigliano

6) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

Restyling stazioni Basilicata

Tabella riepilogativa

REGIONE	FONDI	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop	€ 4.933.268,25
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Completamento della ferrovia locale Bari - Bitritto	€ 31.449.301,33
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007-2013	Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	€ 16.893.792,59
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto I: Recinzione sedime ferroviario tratta Altamura - Toritto	€ 3.320.959,41
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto II: Raddoppio ferroviario Modugno - Palo	€ 10.499.263,27
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto III: Realizzazione sovrappassi pedonali e innalzamento marciapiedi nelle stazioni di Palo del Colle, Grumo e Toritto	€ 2.500.000,00
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto IV: Raddoppio ferroviario Bari Policlinico - Bari S. Andrea	€ 16.000.000,00
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto V: Rinnovo Mellitto - Toritto e Pescariello - Altamura	€ 11.177.832,95
PUGLIA	PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto	€ 5.300.000,00

PUGLIA	PO FESR 2014-2020	Rinnovo della tratta Mellitto - Pescariello	€ 5.078.426,46
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari - Matera	€ 11.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula - Toritto	€ 13.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle - Grumo Appula	€ 13.500.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo	€ 4.500.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto	€ 2.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	1) Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo 2) Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro 3) Raddoppio sino a fermata Libertà	€ 18.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	Nodo Intermodale ferro-gomma Bari Scalo	€ 3.200.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	Nodo intermodale ferro-gomma Villaggio dei lavoratori	€ 5.600.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 PO FESR 2014-2020	Fornitura 5 automotrici a 3 casse	€ 28.815.000,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 2 automotrici a 2 casse	€ 9.503.383,64
PUGLIA	Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 2 casse centrali	€ 2.750.000,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Adeguamento funzionale stazione Bari Centrale	€ 731.898,78
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Collegamento verticale fabbricato viaggiatori FAL - Ferrotramviaria	€ 330.200,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina	€ 200.000,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.	€ 586.157,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)	€ 468.660,00

BASILICATA	PO FESR 2007-2013	Genzano - Oppido	€ 4.459.483,26
BASILICATA	PO FESR 2007-2013	Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.)	€ 4.979.045,03
BASILICATA	PO FESR 2007-2013	Area di interscambio Acerenza	€ 354.130,63
BASILICATA	PO FESR 2007-2013	Area di interscambio Marsico Nuovo	€ 619.367,93
BASILICATA	Fondo Sviluppo e Coesione	Rinnovo tratta Oppido - Cancellara	€ 8.800.000,00
BASILICATA	PO FESR 2014-2020	Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili	€ 4.350.000,00
BASILICATA	PO FESR 2014-2020	Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3	€ 2.229.850,00
BASILICATA	PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo di Venusio	€ 5.900.000,00
BASILICATA	PO FESR 2014-2020	Rifacimento della stazione di Matera Centrale	€ 7.000.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005	€ 2.486.832,48
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo	€ 900.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera	€ 3.783.411,06
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT - BA	€ 1.000.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop	€ 2.250.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara - Oppido	€ 1.275.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania	€ 2.990.816,94
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania	€ 650.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania	€ 650.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città	€ 158.449,00

BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	BCA Genzano - Avigliano Lucania	€ 241.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Cavo fibra ottica Avigliano Lucania - Potenza	€ 247.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania - Potenza	€ 152.938,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città	€ 71.642,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. - Potenza	€ 770.283,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Sistema CTC Avigliano Lucania	€ 1.452.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (ADP)	Telefonia Potenza - Genzano - Avigliano	€ 259.000,00
BASILICATA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Restyling stazioni Basilicata	€ 1.614.484,24

IL PRESIDENTE  
 (Dot. Matteo Caramussi)

## ***Sulla gestione finanziaria***

I contratti di servizio in essere risultano essere i seguenti:

-Regione Puglia :validità 6 anni (2016-2022) con corrispettivo 2017 di € 19.602.333 ( al netto IVA) ed indicizzazione FOI;

-Regione Basilicata : validità 8 anni (2015-2023) con corrispettivo 2017 di € 21.794.400 (al netto iva) ed indicizzazione FOI.

Anche l'annualità di esercizio relativa al 2017 si chiude con un ampio margine di utile da destinare a patrimonializzazione della Società.

Una volta di più si deve rimarcare la estrema difficoltà nel garantire regolarità alla gestione amministrativa in considerazione dei reiterati ritardi nei trasferimenti da parte di Regione Basilicata, situazione costantemente monitorata per l'adozione di ogni utile iniziativa rivolta alla definitiva soluzione di tale problematica. Ciò non di meno una attenta distribuzione delle risorse disponibili ha permesso di evitare il ricorso al credito e di conseguenza l'insorgenza di rilevanti costi indotti.

L'orientamento del management nell'amministrazione della Società permane cauto e rigoroso rispetto ai vincoli riferiti al rapporto costo/ricavi ed agli equilibri finanziari di bilancio, tenuto conto dei criteri di premialità cui devono soggiacere le Regioni in ordine ai trasferimenti dal Fondo Nazionale Trasporti.

Pur in presenza di tale contesto normativo e di piani programmatici , in ambito regionale, non sempre convergenti con gli interessi di sviluppo ed investimento dell'Azienda, vengono portati avanti, a latere di quanto specificatamente finanziato, svariati interventi di rifacimento ,adeguamento e rinnovo dell'infrastruttura , con investimenti di risorse aziendali che pretendono non solo agli adeguamenti delle infrastrutture gestite dalla Società, ma soprattutto all'abbattimento di ogni barriera

architettonica ed all'efficientamento energetico con grande attenzione alla tutela ambientale ( regimentazione e trattamento delle acque nell'impianto di Bari Scalo, attrezzaggio delle officine autobus e treni di Bari Scalo, il piano del ferro ingresso nuova officina a Bari Scalo, la palazzina di Direzione Esercizio di Bari Scalo, la parziale riqualificazione dei locali di Corso Italia ed installazione di pannelli fotovoltaici). Va ,altresì, segnalato l'acquisto di un nuovo treno effettuato con risorse proprie ed in cofinanziamento di 9 nuovi autobus.

Il costo del personale si attesta al 60% del totale dei costi aziendali.

Per l'effetto della perizia di inventariazione effettuata sulle scorte di magazzino ed il relativo assestamento di quantità e valori presenti, si è dato corso alla distruzione dei materiali accantonati secondo le modalità di legge, avuto riguardo delle implicazioni fiscali di tale operazione.

Nel contempo , si è ritenuto opportuno ricostituire un fondo di svalutazione delle scorte in ragione della diffusa presenza di materiali di scarso impiego dovuto, essenzialmente, a tipologia di mezzi (bus e treni) progressivamente posti fuori esercizio.

Si è proceduto ad aggiornare il fondo svalutazione crediti (€ 433.668)."

E' stato movimentato in maniera massiccia il fondo contenzioso del lavoro, la cui residua dotazione appare congrua rispetto alle ulteriori necessità di utilizzo.

In relazione alla entità delle vertenze riferite ai contenziosi con il Comune di Potenza e le Regioni Puglia e Basilicata, anche nel 2017 si è provveduto ad incrementare corposamente la consistenza del lo specifico fondo, al fine di attenuare gli eventuali possibili esiti negativi ed assorbire senza ripercussioni l'alea del giudizio.

Si sottolinea, inoltre , una diminuzione di contenziosi con il personale. Pertanto non generandosi ulteriori contenziosi si prevede un importante risparmio soprattutto in

prospettiva di futuri esercizi finanziari grazie all' inversione di tendenza rispetto al passato.

La Società ha investito il Capitale Sociale pari ad euro 15.000.000 in una operazione di deposito a breve termine di massima garanzia esente da qualsivoglia tipo di commissioni che per l'anno 2017 ha prodotto interessi attivi pari ad euro 245.814.

Sono in essere innanzi alla competente Giustizia Amministrativa i contenziosi per il recupero degli oneri di servizio pubblico nonché della indicizzazione del corrispettivo riferito agli anni dal 2004 al 2007. I giudizi sono attualmente pendenti nel 1° grado per entrambe le Regioni.

Dal mese di dicembre 2011 si è negoziato il pagamento rateale del preesistente debito verso il Ministero dei Trasporti afferente anticipazioni sgravi INPS anni precedenti, attraverso rate costanti di euro 47.000 (euro 564.000 annui circa).

La gestione ordinaria ha fatto registrare un aumento sia del valore della produzione (+ € 1.689.694) che dei costi della produzione (+ 1.856.427).

Si evidenzia una diminuzione dell'ammontare della massa creditizia (- € 6.635.488) in considerazione dello smobilizzo di corpose partite con l'Erario (crediti per IVA), nonché una contrazione del totale dei debiti (- € 4.735.807) riveniente dall'impiego di risorse per investimenti.

La quota di TFR aziendale risulta in diminuzione per € 1.045.615 .

Nel merito, da conto economico, si rilevano le seguenti variazioni: per il personale(+ € 182.535 ), per materie prime (+ € 587.053), per servizi (+ € 1.445.177 ), per godimento di beni di terzi (+ € 23.127) e per ammortamenti (+ € 809.385) .

IL PRESIDENTE  
(Cod. Matteo Colanussi)



### **Strumenti Finanziari.**

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

### **Operazioni con parti correlate.**

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.**

La Società non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

### **Attività di Direzione e Coordinamento.**

La Società non è sottoposta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di altre imprese.

### **Azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società.**

La Società non detiene azioni proprie e/o di Società controllanti.

### **Azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.**

La Società non ha acquistato o alienato azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

Anche per il 2015 la Società potrebbe essere esposta a rischi di liquidità e a rischi di variazione dei flussi finanziari per effetto dell'applicazione della norma del Patto di Stabilità che incide sulle Regioni Puglia e Basilicata che sono i soggetti erogatori di fondi

## ***Sui Servizi Ferroviari (trasporto su rotaia)***

L'adozione di tutta una serie di atti politici, legislativi ed amministrativi, sia da parte dello Stato che degli Enti territoriali, da concretizzarsi nel corso del 2017, avrebbero dovuto apportare cambiamenti di contesto tali da spingere l'Azienda verso un nuovo e positivo riposizionamento verso l'alto.

Purtroppo il legislatore, condizionato da iter burocratici prolissi e farraginosi ritarda i necessari interventi rallentando i processi di adeguamento delle Aziende alle esigenze del libero mercato.

Anche in tale ottica, a consuntivo 2017, va inquadrata la leggera flessione dei ricavi da traffico che ha interessato sia i servizi ferroviari che automobilistici.

Nell'anno in esame, rispetto ai servizi ferroviari della Puglia non si segnalano particolari criticità nonostante i numerosi cantieri aperti sulla linea in costanza di esercizio; in Basilicata il completamento dei lavori di ammodernamento della rete verrà portato a termine nel 2018. In ragione di tanto, sulla linea Avigliano Lucania – Gravina, sono stati effettuati servizi sostitutivi con corse automobilistiche, modalità che rimarrà invariata fino a completamento dei lavori.

In ordine agli investimenti, in Lucania dopo il completamento e l'inaugurazione del primo sottopassaggio nella Città di Potenza, realizzato in Via Angilla Vecchia, si è in attesa di definire un nuovo accordo con il Comune per l'eliminazione di altri passaggi a livello con grandi benefici per la viabilità cittadina, ma anche e soprattutto in termini di sicurezza per la circolazione ferroviaria.

D'intesa con il Comune di Matera si procederà alla realizzazione del terminal intermodale di Serra Rifusa che sarà dotato di un parcheggio da 30 posti per bus extraurbani e di un manufatto su due piani per 300 posti auto. Il valore complessivo

IL PRESIDENTE  
(*Dot. Matteo Colanussi*)

dell'intervento ammonta a 4,8 milioni di € dei quali 3,7 mln di € da fondi Fsc della Regione Basilicata la restante somma a carico delle FAL.

E' di particolare rilevanza segnalare che, dopo l'entrata in vigore del Decreto n. 112 del 2015 che impone alle ferrovie locali isolate l'adeguamento ai medesimi standard di sicurezza delle reti interconnesse nazionali, si è giunti all'assegnazione (una prima trince stanziata a ottobre 2017, una seconda a fine gennaio 2018), di un finanziamento dedicato che prevede per le regioni Puglia e Basilicata una posta finanziaria di euro 440/mil dei quali euro 37/ mil per le Ferrovie Appulo Lucane.

Prosegue ,nel contempo, il rinnovo del parco rotabile ferroviario che nel medio periodo vedrà l'immissione in esercizio di 8 nuovi treni di cui 1 acquisito con risorse proprie.

Nel corso dell'anno si è dato impulso ai lavori di raddoppio della linea ferroviaria Bari – Matera nonostante le difficoltà legate alle autorizzazioni delle Amministrazioni locali, assai poco inclini a consentire alla stazione appaltante il rispetto dei cronogrammi previsti per la realizzazione delle opere.

D'altronde, il riconoscimento del ruolo dell'Azienda, quale volano di sviluppo dell' area geografica che ha nella Murgia il baricentro, è stato attestato durante il G7 economico, tenutosi nel Maggio 2017 a Bari, in cui è stato utilizzato il nostro servizio ferroviario per raggiungere Matera.

Per quanto attiene più specificatamente al trasporto ,nel 2017 sono stati realizzati una serie di interventi tesi a migliorare la qualità, la vivibilità e l'accessibilità sia delle Stazioni che del materiale rotabile . Gli interventi hanno riguardato la climatizzazione e

l'ammodernamento dei locali di sosta dei viaggiatori, il miglioramento degli uffici riservati al personale di stazione, l'installazione di tornelli in altre fermate della linea.

Al fine di ottimizzare il confort sono stati previsti interventi sulle banchine di attesa delle stazioni portandole a livello d'accesso ai treni ( già terminati a Gravina e Matera Villa Longo, in via di completamento negli altri centri) .Ciò consentirà una movimentazione dell'utenza ,sia in salita che in discesa dai treni, più facile e sollecita con evidenti recuperi in termini di tempo ed immediati riflessi positivi per l'esercizio .

Peraltro, va detto che Regione Basilicata con Delibera di Consiglio, il 21 dicembre 2016 ha approvato il Piano Regionale dei Trasporti, aprendo prospettive interessanti ed innovative per gli operatori. Invero, l'incertezza politico – amministrativa dell'Ente Regione ha fatto sì che una serie di interventi previsti venissero inibiti nella loro realizzazione. Ad esempio, la relazione introduttiva al P.R.T. contemplava la necessità di rifondare il sistema tecnologico del T.p.l. per renderlo sempre più smart. Ma se alla mancanza di risorse finanziarie certe si sovrappone la timidezza nella definizione delle linee programmatiche da parte dell'Ente diviene difficile ipotizzare un'idea di sviluppo aziendale capace di rispondere in modo adeguato alle sollecitazioni del mercato, sia per il servizio che per l'infrastruttura .

Per quanto riguarda Regione Puglia è in corso di attuazione il Piano Regionale dei Trasporti 2015 – 19, condizione necessaria sia per poter accedere ai fondi comunitari 2014 – 20 che per il Piano Strategico Nazionale art. 29 c. 1 L. n.164/2014 “ Sblocca Italia”.

I servizi ferroviari sono interessati in modo particolare alla questione del Nodo di Bari, al riordino del sistema regionale con l'attuazione della Città Metropolitana e alla ridefinizione delle competenze provinciali. Sono aspetti fondamentali del programma gli interventi infrastrutturali, la riformulazione dei servizi su ferro e su gomma, la creazione di un sistema integrato e intermodale ferro + gomma, ferro + ferro, la valorizzazione di mobilità ecologiche come l'uso della bicicletta, l'introduzione progressiva di tariffe

uniche che consentano l'utilizzo delle diverse modalità di trasporto pubblico presenti sul territorio.

L'Azienda, rispetto alle varie indicazioni rivenienti dal Piano Attuativo del P.R.T. ha dato corso alla sottoscrizione di accordi tariffari con la Società Ferrotranviaria e l'AMTAB. Con la sottoscrizione di tali accordi gli utenti interessati possono acquistare titoli di viaggio che permettono l'utilizzo in funzione integrata e intermodale dei rispettivi servizi. Sempre nell'ambito delle indicazioni rivenienti dal Piano di Attuazione del P.R.T ed in riferimento alla mobilità sostenibile, i treni in esercizio permettono il trasporto delle biciclette. Il servizio, costantemente monitorato, è incoraggiante. Sempre in questa logica nei locali aziendali siti in C.so Italia, sottostanti la Stazione di Bari C.le, è stata attivata la prima Velostazione del Centro – Sud Italia.

Nel 2017 è continuata la riorganizzazione della rete di vendita aziendale. I contratti relativi all'affidamento delle biglietterie di Stazione sono stati tutti uniformati alla scadenza del 31 ottobre 2018, per cui nel corso dell'anno si procederà alla relativa ridefinizione, attraverso procedure di evidenza pubblica, tenendo in conto sia la valutazione costo/benefici che le esigenze commerciali legate al mercato.

In aggiunta alla Stazione di Bari C.le. nelle Stazioni di Matera Villa Longo e di Gravina in Puglia sono stati installati e attivati sistemi tecnologici di controllo del transito dei viaggiatori. L'installazione dei "tornelli" è parte di un intervento globale che interesserà progressivamente tutte le Stazioni e contribuisce in maniera significativa alla lotta all'evasione.

Su tale fronte è fuor di dubbio che permangono margini di recupero, rispetto ai quali l'Azienda intende coinvolgere, nelle azioni di controllo, un maggior numero di personale ma anche farsi coadiuvare da Guardie Giurate all'uopo utilizzate.

Come successo nel 2016 anche nel 2017 sono state registrate richieste circa l'utilizzo del treno storico con l'effettuazione di corse speciali per manifestazioni di interesse

culturale. Richieste di questo genere sono il sintomo di un crescente interesse verso il trasporto ferroviario. Ne sono chiara testimonianza manifestazioni come “ La giornata nazionale delle ferrovie dimenticate” nonché la nascita di associazioni e comitati di cittadini che chiedono la riattivazione di ferrovie dismesse per scopi turistici con il potenziamento del trasporto pubblico locale.

Sono tutti segnali importanti che indicano un rinnovato interesse per il T.P.L. e che confermano le indicazioni provenienti dal Governo nazionale e dall’Unione Europea.

Per una più attenta valutazione sul futuro ruolo dell’Azienda rispetto alla valorizzazione turistica e culturale del proprio servizio ferroviario sarà necessario aspettare i decreti attuativi e le istanze che vengono dai territori attraverso gli organi preposti al governo degli stessi. Per il momento si può solo ribadire che la rete ferroviaria FAL srl è essa stessa parte integrante del patrimonio culturale e storico di un’area vasta che funge da cerniera tra Puglia e Basilicata e che ha nella Murgia il suo baricentro.

Nel 2017 è stato rinnovato il contratto di servizio con Regione Basilicata. Il contratto prevede l’affidamento sia del servizio ferroviario che di quello automobilistico quest’ultimo nelle more dello svolgimento delle gare per l’affidamento dei servizi.

In riferimento al consuntivo, si può ragionevolmente affermare che la flessione dei ricavi da traffico è dovuta soprattutto a cause di natura esogena. Il dato si differenzia a seconda dei vari contesti territoriali .

Di seguito l’analisi sintetica per aree:

#### **Linea Avigliano Lucania – Gravina in Puglia:**

relativamente alla tratta Avigliano Lucania - Genzano di Lucania, il dato degli introiti e del numero dei viaggiatori, pur in presenza di numeri non ancora positivi, evidenzia una lieve ripresa che fa ben sperare alla riattivazione della linea ferroviaria. Nonostante le oggettive difficoltà rivenienti dall’effettuazione del servizio in parte con autobus si

registrano segnali di ripresa del traffico. La Stazione di Genzano di Lucania vede crescere il traffico e gli introiti ferroviari da e per Bari a riprova dell'importanza che tale linea ferroviaria riveste per le aree interne della Basilicata.

La tratta da Genzano verso Gravina – Bari è stata oggetto di richieste, da parte di Associazioni culturali e ricreative, di treni speciali finalizzati ad attività culturali.

Va detto, inoltre, che alla riapertura della linea Avigliano Lucania – Gravina in Puglia sono interessati una serie di Comuni :

Acerenza che è presidio di strutture sanitarie e assistenziali comprensoriali a servizio sia delle aree limitrofe che di Potenza, Irsina, Cancellara e in previsione dell'attuazione del Piano Regionale dei Trasporti della Basilicata, Tolve. Sono tutti indicatori che lasciano ben sperare per il rilancio del servizio ferroviario. E' pertinente, infine, ricordare che la Provincia di Potenza ha finanziato la costruzione di una stazione di interscambio

gomma – ferro ipotizzando una sempre maggiore integrazione dei servizi automobilistici con il servizio ferroviario aziendale per la creazione di un polo intermodale.

### **Linea Potenza Inferiore Scalo – Avigliano Città:**

Il bacino di traffico al quale è rivolto il servizio è sostanzialmente lo stesso da anni per cui non ci si possono attendere variazioni di rilievo. La flessibilità degli introiti è da attribuire più che al calo del numero di viaggiatori, ad una serie di fattori quali festività a ridosso dei riposi settimanali, referendum ecc.che hanno spinto l'utenza, soprattutto studenti, verso l'acquisto di biglietti di corsa semplice e abbonamenti settimanali con conseguenti minori ricavi. Si segnala la richiesta di treni dedicati da parte di Associazioni culturali per la promozione di saggi a carattere storico e antropologico che riguardano il territorio. La ferrovia e il viaggio in treno vengono sempre di più presi a riferimento come strumento di recupero della memoria collettiva e del senso di appartenenza ad una

comunità. Sono tutti questi indicatori di un cambiamento culturale che interessa non solo FAL srl ma anche altre realtà ferroviarie italiane del tutto simili alla nostra.

#### **Linea Matera Sud – Altamura:**

Il dato degli introiti e del numero viaggiatori conferma il trend positivo già registrato a consuntivo 2016. Gli effetti positivi dell'attivazione dei "tornelli" nella Stazione di Matera Villa Longo si concretizzeranno nel prossimo periodo con ulteriori incrementi di ricavi, come avvenuto nei centri già dotati di tale sistema di accesso ai treni. E' del tutto ovvio che andrà intensificata ogni forma di contrasto all'evasione con l'introduzione di nuove strategie di intervento.

#### **Linea Gravina – Altamura – Bari C.le. – Altamura:**

Alla flessione dei ricavi non corrisponde una altrettanto riduzione del numero dei viaggiatori. Le ragioni sono da attribuire alla minore efficacia della contolleria messa in campo nonché alle festività prossime ai riposi settimanali che ha spinto l'utenza ad acquistare biglietti a minor costo (corsa semplice e abbonamenti settimanali). Sulle linee ferroviarie pugliesi si segnala un aumento del 50% di titoli di viaggio gratuiti rilasciati ai sensi della L.R. n. 18/2002 Regione Puglia, il cui costo viene comunque ristorato dalla medesima.

Dai dati riportati nel Piano attuativo per il 2014 – 19 del P.R.T. regionale si evince la grande potenzialità che ha ancora questa linea ferroviaria. In quest'area insistono alcuni dei comuni più importanti classificati come appartenenti a zone interne della Regione Puglia. Da Altamura, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Toritto, con punte del 70 – 80%, la mobilità avviene, ancora, in prevalenza, utilizzando il mezzo privato.

Incoraggiante è anche il dato demografico relativo alla Provincia di Bari che segna un incremento demografico del 2,4%.

IL PRESIDENTE  
(Dot. Matteo Colamussi)



Considerati gli indirizzi politici e programmatici che vengono dalla Regione si può ben auspicare che parte di quella mobilità possa essere convogliata verso il trasporto ferroviario una volta portati a conclusione gli interventi previsti unitamente ad una più incisiva offerta dei servizi .

Da ultimo si ribadisce che la preferenza per titoli viaggio quali abbonamento settimanale, biglietto di corsa semplice e abbonamento settimanale integrato ( treno + bus) descrivono una realtà sociale sempre più flessibile con stili di vita sempre meno standardizzati. Le politiche commerciali di massa fanno sì che sia il consumatore ad essere condizionato nello scegliere il bene o il servizio da acquistare e non viceversa. La modifica delle condizioni di lavoro con l'introduzione di contratti precari e variabili, l'uso dei voucher orientano i lavoratori, un tempo propensi ad acquistare l'abbonamento mensile ,verso tipologie di ticket più economici. Non serve acquistare un abbonamento mensile se il contratto di lavoro è per pochi giorni o addirittura per poche ore. La domanda dei beni e dei servizi sono sempre di più influenzati dagli attuali stili di vita .

La flessibilità non riguarda solo il lavoro ma anche altre categorie. Esempio sono gli studenti universitari, anch'essi sempre più propensi ad acquistare titoli di viaggio di breve durata al minor costo La modifica dell'ordine degli studi e l'introduzione di corsi online, con l'informatizzazione di tutta una serie di attività amministrative legate alla frequenza ha progressivamente ridotto il numero degli spostamenti da e verso l'Università.

I fattori di criticità segnalati nel 2016 quali calo demografico e crisi economica hanno continuano a persistere anche nel 2017.

I flussi migratori in atto, per il momento, appaiono inadeguati a forme di integrazione nel tessuto sociale ed economico e certamente non in grado di determinare l'aumento della domanda del bene T.p.L. La presenza positiva di indicatori, quali la crescita del

PIL e la ripresa dei consumi, di per se non sono significativi, essendo le aree geografiche servite dall'Azienda solo marginalmente interessate da tali fenomeni.

Siffatta analisi del contesto sociale ed economico, combinata con le lungagini burocratiche in materia di finanziamenti per investimenti, da ricollegare, senza dubbio, alla mancanza di efficaci visioni strategiche da parte degli Enti preposti, permettono di concludere che aver consolidato il risultato riveniente dalle entrate caratteristiche, in un contesto gestionale che permane ampiamente positivo, va ascritto all'impegno ed agli sforzi di tutto il personale ed il management.

### ***Sui Servizi automobilistici (trasporto su gomma)***

In Regione Puglia la realtà aziendale può dirsi in piena evoluzione.

Come già evidenziato la D.G.R. n. 1221/2013 prevede, per il 2021, la conversione dei servizi automobilistici sostitutivi/integrativi in servizi ferroviari.

Le oggettive difficoltà nell'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali dai quali far scaturire la programmazione dell'intera offerta su gomma rende assai difficile l'individuazione del ruolo aziendale nel presente e nel futuro . La riprogrammazione dei servizi attraverso l'individuazione di A.T.O. è finalizzata alla creazione di un sistema integrato, intermodale compatibile con la salvaguardia dell'ambiente che tenga presente la domanda di mobilità riveniente dai più disparati settori del mercato ( turismo, mobilità ordinaria, occasionale, ecc.).

E' assai probabile che i servizi oggi eserciti su gomma non solo vengano convertiti su ferro ,ma che molti di essi vengano soppressi o prodotti su altre direttrici di traffico.

In Basilicata è in corso la gara per l'aggiudicazione dei servizi automobilisti ex artt. 8 e 9 del D.LGS n. 422/97 tra i quali rientrano quelli eserciti da FAL srl. E' in itinere anche la ridefinizione della legislazione regionale in materia di TPL ed il Piano Regionale dei Trasporto e questo porta a credere che il contesto, nei prossimi mesi, subirà dei cambiamenti.

Il risultato del 2017 indica una leggera flessione dei ricavi

Come per il ferroviario anche per questi servizi la contrazione riguarda aree specifiche che hanno inciso in modo determinante sul dato complessivo.

Le modifiche apportate al Programma di Esercizio hanno in parte limitato il calo degli introiti. Il servizio non è stato interessato da particolari criticità se non quelle contingenti dovute all'ordinaria gestione dei servizi.

Anche nel 2017 sono stati effettuati servizi aggiuntivi che hanno riguardato corse automobilistiche sostitutive del servizio ferroviario relativo alla Linea Avigliano Lucania-Gravina di Puglia tratta fino a Genzano di Lucania.

L'analisi del dato è comune, nelle cause, a quanto emerso per il servizio ferroviario con particolare riferimento, nello specifico, al calo demografico che ha interessato buona parte dei Comuni serviti.

Vi è poi da considerare il contesto sociale ed economico, la verticalizzazione degli istituti scolastici e la diversa allocazione di taluni servizi di interesse pubblico (ospedali, uffici, concentrazione di attività commerciali , ecc.)

In realtà, è oltremodo opportuno ricordare che alcuni dei paesi lucani interessati ai nostri servizi vivono una condizione di contesto sociale ed economico per molti versi simile a quella degli anni '50 e '60 del '900. Sono realtà interessate a flussi di giovani che emigrano verso aree più sviluppate dell'Italia e dell'U.E.

IL PRESIDENTE  
(*cod. Matteo Colanussi*)

Si segnala anche per il 2017 il dato positivo relativo al servizio balneare diretto da Potenza a Paestum e da Rotonda – Laino Borgo – Praia a mare.

### **Centro di Bari.**

In flessione sia il traffico che gli introiti. Le ragioni sono molteplici.

In primis va ribadita la situazione di provvisorietà che attiene al comparto, stante il contesto normativo, com'è noto, in piena evoluzione.

A tale quadro operativo di riferimento si sono sommati, come già fatto presente, il profondo cambiamento delle esigenze e degli stili di vita di svariate fasce sociali così come emerso per il Servizio Ferroviario. Negli anni passati all'incremento dei ricavi aveva contribuito l'adeguamento Istat delle tariffe, cosa che per il 2017, in presenza di un indice dell'inflazione negativo, non è intervenuta.

### **Centro di Matera.**

Aumentano gli introiti pur non registrandosi un corrispondente maggior numero di viaggiatori. E' intervenuto un consistente aumento di abbonamenti settimanali rispetto ai biglietti di corsa semplice e agli abbonamenti mensili. Una tale tendenza lascia intendere che si è incrementato il numero di studenti delle scuole superiori che raggiungono Matera per ragioni di studio.

### **Centro di Potenza.**

Tendenza comune, nell'andamento, a quanto registrato a Matera con medesime considerazioni di carattere gestionale.

### **Centro di Castelluccio Inferiore / Lagonegro – Atena Lucana.**

Nonostante la distanza operativa di tale Sede dal Capoluogo di Regione e le obiettive difficoltà di gestione e controllo dell'attività, le risultanze nell'anno in esame sono

positive, frutto di maggior attenzione alla qualità dei servizi ed a controlli più capillari ed efficaci..

## ***Sulle risorse umane***

Nel 2017 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a 29 unità, diminuzione che è stata resa possibile con un completo reintegro grazie all'innovazione tecnologica che l'Azienda ha apportato.

Vi sono state n. 18 assunzioni a in organico. In ragione di quanto sopra, la consistenza numerica della Società al 31 dicembre 2017 risulta essere pari a n. 540 unità.

Non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi del personale iscritto nel Libro matricola.

Nel 2017 è stato approvato il modello 231.

Sono proseguite attività di formazione in vari settore operativi aziendali.

Personale impiegato

	31/12/2017	31/12/2016
	n. personale impiegato	n. personale impiegato
AREA BARI	252	261
AREA POTENZA	217	216
STAFF BARI	47	49
STAFF POTENZA	24	25
<b>TOTALE</b>	<b>540</b>	<b>551</b>

IL PRESIDENTE  
(Dot. Matteo Cciamusa)

## ***Sulla qualità del servizio***

In ordine al proprio Sistema Gestione per la Qualità, l'Azienda provvede a mantenere un Sistema di Gestione basato sulla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Nel corso dell'anno 2017, tale Sistema di Gestione per al Qualità è stato adeguato alla nuove norme di riferimento, avvalendosi della società Zeronove s.a.s...

In particolare, si è provveduto ad aggiornare ed adeguare la specifica documentazione descrittiva, precedentemente prodotta e in uso (Manuale, Procedure e Processi) alla nuova versione della norma UNI EN ISO 9001: 2015.

Inoltre, si è stabilito, attuato e mantenuto il programma di audit interni.

Sono stati organizzate, per l'anno 2017, verifiche mirate, distinte per sito aziendale, al fine di assicurare l'efficacia del sistema di gestione qualità. Gli audit sono stati condotti in conformità ai requisiti del sistema di gestione adottato e secondo specifici punti della Norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'attuazione delle attività sopra descritte, ha consentito, nel mese di dicembre 2017, di sottoporsi alla verifica di sorveglianza da parte dell'Organismo di Certificazione, TUV Italia, con contestuale adeguamento alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e di ottenere il certificato n. 5010010001 rev. 003, revisionato secondo la nuova edizione della norma che, analogamente al precedente, ha come campo di applicazione: *"Erogazione di servizio di trasporto pubblico locale su ferro e su gomma"* (LAF 31 A)

A conclusione della predetta verifica, inoltre, l'Organismo di Certificazione, sul rapporto di audit, oltre a segnalare la presenza di opportunità di miglioramento, ha formalizzato la presenza di aspetti positivi meritevoli di menzione che riguardano i seguenti campi:

*l'impegno ed il coinvolgimento diretto della Direzione ed il controllo del processo di erogazione del servizio.*

Con Determina DG 147 del 18/07/2017 è stato affidato il servizio di archiviazione ottica del materiale cartaceo esistente presso i magazzini FAL srl di Bari e Potenza, relativo agli uffici personale, ruoli paga, legale, affari generali e contabilità, allo scopo di rendere immediata e di facile reperimento la consultazione dei relativi documenti

. Il software gestionale di archiviazione ottica, concesso in comodato d'uso è stato installato sui PC degli uffici summenzionati mentre il database degli indici ed immagini, attualmente su cloud-web, sarà a breve installato su un sistema Server locale dedicato. Le fasi successive prevedono l'estensione del servizio di archiviazione ottica del materiale relativo agli uffici della Direzione Esercizio di Bari e Potenza, con l'obiettivo, una volta aggiornato tutto il pregresso, di rendere operativa l'archiviazione dei documenti in tempo reale con l'adozione del servizio di Protocollo Elettronico ed attivazione della INTRANET aziendale.

Le principali iniziative afferenti la gestione della qualità dei servizi offerti si possono così riassumere:

-sono state affidate e portate a termine le attività di completamento del sistema server Terra-treno per la trasmissione di immagini, spot e news sui monitor dei treni STADLER;

- si è provveduto alla definitiva integrazione ed elaborazione dei flussi di video-sorveglianza provenienti dagli impianti in linea da Bari a Matera e Gravina, c/o la nuova Sala Operativa di Bari Scalo.

IL PRESIDENTE  
(*Col. Massimo Colucci*)

- è stato determinato l'affidamento delle attività di espansione del sistema di video-sorveglianza all'area potentina con conseguente adeguamento dei server alla nuova configurazione dell'impianto;
- sono state sviluppate e completate le attività di connessione in rete di telecomunicazione delle stazioni di Potenza St. Maria, Potenza Città, Potenza Inf. Scalo compresi uffici e depositi rientranti nell'ambito della stessa area, riordinando i cablaggi e le configurazioni atti all'instradamento dei flussi video destinati alla locale video-sorveglianza;
- si è provveduto a corredare le sale di attesa della fermata di Bari Policlinico , di Bari scalo, di Matera sud, di Matera C.le, come anche di Gravina, con n. 2 nuovi monitor informativi, riportanti gli orari di arrivo e partenza treni ed eventuali ritardi ,collegati a corrispondenti n. 2 pc in rete, completando l'informazione riveniente dalle immagini visive con annunci vocali;
- si sono implementate applicazioni per comandare e controllare con telecomando impostato su telefonino smartphone, l'apertura dei cancelli di accesso ai parcheggi per autobus c/o gli impianti di seguito elencati : Bari Scalo, Altamura, Gravina, Grumo, Palo d. Colle e Toritto, estendendo la preesistente APP smartphone atta al controllo titoli di viaggio;
- si è proceduto al perfezionamento di APP "INFO MOBILITY" per il miglioramento dell'informazione all'utenza su acquisto ticket ed orari di esercizio treni/bus;
- sono stati completati i lavori relativi ai varchi controllati di accesso ai treni presso la stazione di Gravina e nel contempo si è anche provveduto a sviluppare a livello di "rete informatica", funzioni di assistenza ai viaggiatori con gestione da remoto da parte del personale della sala operativa di Bari scalo;
- per l'impianto di Bari scalo è stata affidata la fornitura di due batterie di varchi controllati accesso ai treni e 10 postazioni per obliterazione dinamica e comando tornelli



## ***Sulla sicurezza-ambiente***

L'Azienda è protesa da tempo in un processo di profonda trasformazione, nell'intento di migliorare ed adeguare le strutture ed i manufatti cui dispone per renderli coerenti ed allineati alle normative in vigore con l'ottenimento della Certificazione Ambientale.

In tale ottica vanno evidenziati gli svariati interventi messi in campo che spaziano dalla corretta gestione dei rifiuti prodotti nell'espletamento del servizio (officine e trasporto) attraverso l'adozione di specifico regolamento, alla creazione delle isole ecologiche per il deposito temporaneo di rifiuti da smaltire, al controllo dei rifiuti prodotti nei cantieri sulla linea, alla regimentazione delle acque di prima pioggia ed industriali, alle corrette autorizzazioni dei relativi scarichi, alle costanti verifiche dell'inquinamento acustico del servizio e del rispetto dei parametri ambientali sui luoghi di lavoro nonché il pressochè totale rinnovo e rifacimento dell'impiantistica (manufatti e mezzi) in uso.

Nell'esercizio in esame si sono affrontati una serie di costi specifici per il miglioramento delle dotazioni di sicurezza per i lavoratori (DPI) nonché per i necessari adeguamenti degli ambienti di lavoro e per la protezione ambientale.

Inoltre, al fine di salvaguardare la sicurezza degli ambienti di lavoro sono stati effettuati i sottoelencati interventi di adeguamento e/o di manutenzione straordinaria al fine ridurre i rischi di infortunio e di malattie professionali:

- Rifacimento delle pavimentazioni nell'area del Deposito di Bari Scalo (marciapiedi di Stazione, attraversamento binari, piazzale esterno) ;
- Integrazione della segnaletica orizzontale e di tipo semaforico presso il Deposito di Bari Scalo)
- Controlli analitici dei parametri ambientali (polveri, microclima, indagini fonometriche, etc) presso i luoghi di lavoro (officine, materiale rotabile,

autobus,etc) per specifici rischi legati alle attività lavorative (rumore, vibrazione, etc) con impegno di risorse pari a circa **30.000,00 €**

- manutenzione dei presidi antincendio degli impianti pugliesi e potentini (sostituzione e verifica degli estintori, revisione impianti antincendio) i costi si sono attestati a circa **15.000,00 €**.

In ordine al d.lgs. 152/06 si può far riferimento alle seguenti attività:

- sostituzione dell'impianto di depurazione a servizio della postazione di lavaggio del Deposito di Bari Scalo con un altro sistema di tipo elettrolitico in acciaio Inox AISI 304 che permettera' di abbattere i costi di manutenzione, trattandosi di prodotto strutturato con materiali molto più resistenti agli agenti atmosferici e quindi meno esposto all'usura ( costo euro 25.000);
- Installazione di impianto di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia rispetto al bacino "B" del piazzale di Bari Scalo (costo circa **40.000,00 €**);
- smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi eseguiti lungo linea (area di pertinenza FAL ricadente nel Comune di Altamura) (costo circa **50.000,00 €**)

IL PRESIDENTE  
(dot. Massimo Colomussi)

## ***Sul valore della produzione***

Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2017	2016
Ricavi del traffico	5.905	6.154
Contratto di servizio pubblico R.Puglia	19.602	19.642
Contratto di servizio pubblico R.Basilicata	21.794	21.556
<b>Totale</b>	<b>47.301</b>	<b>47.352</b>
Altri ricavi	4.851	3.110
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>52.152</b>	<b>50.462</b>

I ricavi del traffico fanno emergere un decremento degli introiti così dettagliato

PUGLIA	Treno : €	3.140.105	Bus : €	1.448.083
BASILICATA	Treno : €	548.097	Bus : €	1.018.367

IL PRESIDENTE  
(*Cont. Matteo Colaninno*)

produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2017

	Aziendale	Puglia	Basilicata
<i>km rete</i>	183.367	60.055	123.312
<i>treni - km</i>	1.454.574	706.055	748.519
<i>posti - km</i>	235.563.633	138.023.433	97.540.200
<i>n° passeggeri</i>	2.424.408	1.978.216	446.192
<i>passeggeri - km</i>	67.812.610	49.648.820	18.163.790

Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2017

	Aziendale	Puglia	Basilicata
<i>km rete</i>	1044	293	751
<i>bus -km</i>	3.628.826	1.541.802	2.087.024
<i>posti - km</i>	182.193.380	71.169.176	111.024.204
<i>n° passeggeri</i>	2.491.779	1.361.975	1.129.804
<i>passeggeri - km</i>	95.044.600	62.450.320	32.594.280

IL PRESIDENTE  
(Dott. Matteo Polzella)

## ***Sul costo della produzione***

L'ammontare complessivo dei costi della produzione gestionali risulta così articolato:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
Materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	5.239	4.652
Servizi	9.662	8.217
Godimento beni di terzi	55	32
<b>Sub totale</b>	<b>14.956</b>	<b>12.901</b>
Personale	26.587	26.405
Ammortamenti	2.290	1.319
Accanton.per rischi	2.000	1.357
variazioni rimanenze	-330	1.381
Oneri diversi di gestione	918	1.202
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>46.421</b>	<b>44.565</b>

### **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

I dati a consuntivo denotano un incremento per:

- acquisto materiali e combustibili (+ € 587.053).

### **Servizi**

I dati a consuntivo presentano un incremento pari ad € 1.445.177 riveniente da:

- manutenzioni (+ € 774.263)
- spese legali (+ € 39.717)
- prestazioni professionali (+ € 674.667)
- servizi per il personale (+ € 48.932)
- oneri per organi Collegio sindacale-Cda e Monitoraggio (+ € 57.849)

a fronte di un decremento dei costi relativi a:

- servizi generali (- € 29.442)
- servizi commerciali (- € 55.061)

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo...)

## **Personale**


La spesa complessiva risulta pari ad € 26.587.290.

Il dato riviene dalla sommatoria del costo per stipendi, oneri sociali, TFR, nonché applicazione del CCNL per i rinnovi già intervenuti (Legge 47-58-296).

## **Risultato operativo**

Il risultato operativo prima delle imposte presenta un valore positivo pari ad € 6.026.879.

**IL PRESIDENTE**  
(dot. Matteo Colaninno)



## Rapporto Ricavi/Costi del trasporto

Anno 2017

Migliaia di Euro


	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Globale</i>
Ricavi del trasporto	3.092	1.387	519	906	3.611	2.293	5.904
Costi del trasporto	8.671	6.848	3.022	7.876	11.693	14.724	26.417
Rapporto Ricavi/Costi	36 %	20%	17%	12%	31%	16 %	22 %

Anno 2016

Migliaia di Euro

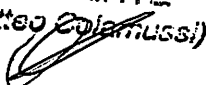
	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Ferro</i>	<i>Bus</i>	<i>Globale</i>
Ricavi del trasporto	3.140	1.448	548	1.018	3.688	2.466	6.154
Costi del trasporto	8.615	6.647	3.054	8.143	11.669	14.790	26.459
Rapporto Ricavi/Costi	36,4%	21,8%	17,9%	12,5%	31,6%	16,7%	23,3%

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo Colomussi)



***Sul Rendiconto finanziario***

IL PRESIDENTE  
(dott. Matteo Colaninzi)





# FERROVIE APPULO LUCANE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO ITALIA 8 - 00000 BARI (BA)
Codice Fiscale	05538100727
Numero Rea	BA 000000424107
P.I.	05538100727
Capitale Sociale Euro	15.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

IL PRESIDENTE  
(dot. Matteo Colamussi)



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.336.888	3.908.267
Imposte sul reddito	2.689.991	2.043.442
Interessi passivi/(attivi)	(295.131)	(53.226)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.731.748	5.898.483
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	3.831.394	3.102.186
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.127.792	1.318.406
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.959.186	4.420.592
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.690.934	10.319.075
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(530.481)	2.932.614
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.313.241)	(2.146.127)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.679.490	4.111.864
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(118.135)	(171.715)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.023	(69.357)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.019.369	(622.244)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.756.025	4.035.035
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.446.959	14.354.110
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	295.131	53.226
(Imposte sul reddito pagate)	(2.689.991)	(2.043.442)
(Utilizzo dei fondi)	(1.607.616)	(3.902.764)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.515.225)	(2.179.918)
Totale altre rettifiche	(6.517.701)	(8.072.898)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.929.258	6.281.212
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(9.231.635)	(2.953.432)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(5.570)	(12.297)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(719)	-
Disinvestimenti	-	4.520
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.237.924)	(2.961.209)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
(Rimborso finanziamenti)	(5.485.215)	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.384.019
(Rimborso di capitale)	(3)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.485.218)	3.384.019
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.793.884)	6.704.022
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	18.119.605	18.618.023
Danaro e valori in cassa	788	711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.120.393	18.618.734
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.325.749	18.119.605
Danaro e valori in cassa	760	788
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.326.509	18.120.393

IL PRESIDENTE  
(*dott. Matteo Colamussi*)

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea dei soci della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

### Premessa

Il collegio sindacale di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., nominato in data 7 marzo 2018 dell'Assemblea dei soci, si è riunito al fine di esprimere il giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Non ha, tuttavia, avuto la disponibilità degli elementi acquisiti dalla Società di revisione volontaria KPMG S.p.A, - che peraltro anch'essa ha assunto l'incarico soltanto in data 31 gennaio 2018, - mentre si è potuto esprimere alla stregua degli elementi cartolari sottoposti a verifica nel limitato periodo a disposizione, svolgendo sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La limitatezza dei tempi ha portato alla necessità di analizzare il lavoro svolto dal precedente collegio sindacale nel corso dell'anno 2017 ed in parte nel 2018, non essendo stato possibile procedere a specifiche attività di verifica, facendo proprie quelle effettuate dello stesso. Inoltre, si rappresenta che, al fine di un puntuale scambio di informazioni con il collegio che ha cessato l'incarico, ci si è avvalsi delle informazioni acquisite dal Dott. Romanazzi Salvatore, sindaco riconfermato nell'attuale collegio sindacale.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B) la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile*.

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Il collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A suo giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia). Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. I componenti dell'organo sono indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio di merito.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Matteo Colaninzi)



### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

L'obiettivo in ordine all'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, converge nell'emissione di una relazione di revisione che includa apposito giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia), il collegio ha esercitato il giudizio professionale, sulla base anche delle risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il relativo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

IL PRESIDENTE  
(cod. Matteo Calamucci)



- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è pervenuto ad una conclusione circa l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B recependo anche le risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A. al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A suo giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività, ancorché nel limitato periodo operativo dall'assunzione dell'incarico, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**IL PRESIDENTE**  
(*Dot. Matteo Colamussi*)




### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile**

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha verificato che il collegio sindacale, in carica sino alla data del 6 marzo 2018, ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha verificato che il collegio sindacale, in carica sino alla data del 6 marzo 2018, ha acquisito dall'amministratore delegato durante le riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, il collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ha verificato che il collegio sindacale, in carica sino alla data del 6 marzo 2018, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ha verificato che il collegio sindacale, in carica sino alla data del 6 marzo 2018, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

IL PRESIDENTE  
(*dot. Matteo Colamussi*)

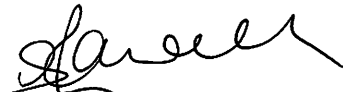

Il collegio sindacale non può procedere alla formulazione di osservazioni in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio, in quanto non consta essere stata fatta alcuna proposta al riguardo da parte degli amministratori.

Bari, 11 aprile 2018

Il Presidente del Collegio Sindacale  
Dott. FLOREANI Pietro (Presidente)



Dott. ROMANAZZI Salvatore (Sindaco)



Dott. TRAVERSA Gianluca (Sindaco)



IL PRESIDENTE  
(cod. Matteo Calamussi)

